

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof. Roberto Perna

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Ci si propone l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza di base sull'archeologia e sulla storia dell'arte dell'età greca e romana.

Prerequisiti:

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia greca e romana.

Programma del corso:

Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana: dall'età geometrica al tardo-antico.

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi e la lettura critica di opere appartenenti a diverse categorie di produzione, nel campo dell'architettura, della scultura, del rilievo, della pittura e della ceramica, un quadro esauriente delle espressioni artistiche e monumentali nel mondo greco-romano, con attenzione rivolta sia al contesto storico-culturale e ai suoi mutamenti, sia al significato che di volta in volta assumono i cambiamenti e i diversi contenuti stilistico-formali in ambito artistico.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia ed nella città romana di Hadrianopolis in Albania (vedi Tirocini di scavo).

Metodologie didattiche:

Nel corso delle lezioni i temi principali saranno analizzati facendo particolare riferimento di quanto desumibile dagli scavi più recenti con riferimento specifico a quelli dell'Università di Macerata in Grecia, Albania e ad Urbs Salvia, gli studenti

Le lezioni saranno affiancate da Seminari dedicati allo studio della ceramica, delle tematiche più strettamente economiche e della documentazione archeologica attraverso tecnologie informatiche

Modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e verterà su quanto discusso nel corso delle lezioni e dei seminari.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *L'arte romana nel centro del potere*, Bur Rizzoli, Roma, 1976, 1-435
2. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *La fine dell'arte antica*, Bur Rizzoli, Roma, 1976, 1-103
3. (A) P. ZANKER - W. RAECK, *Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale (EAA), secondo supplemento*, Treccani, Roma, 1994, s.v. Romana Arte
4. (A) Arte greca. Dal decimo al primo secolo a. C., G. BEJOR - M. CASTOLDI - C. LAMBRUGO, Mondadori, Milano, 2008, 1-435
5. (A) Francovich R., Manacorda D., *Dizionario di archeologia. Temi, concetti e metodi*, Laterza, Bari, 2009, 1-366

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori materiali bibliografici potranno essere forniti nel corso delle lezioni

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

Prof.ssa Monica Bocchetta

corso di laurea: L03-STO/10 **classe:** L-10
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** M-STO/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Comprendere l'istituto-biblioteca affrontando le attuali problematiche di organizzazione e gestione delle funzioni conservative e di accesso all'informazione e alla conoscenza poste dalle trasformazioni tecnologiche.

Acquisire familiarità con gli strumenti e le tecniche di ricerca bibliografica avviando all'uso dei principali repertori (cartacei, multimediali ed on-line). Definire ed analizzare gli elementi della citazione bibliografica per acquisire competenze metodologiche.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

Il corso si articola in due parti:

Parte I. Ruolo e funzione della biblioteca nel III millennio

Attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in biblioteca verranno illustrati i temi fondamentali di organizzazione e gestione dell'istituto:

- assetto istituzionale e normativo;
- costruzione e sviluppo delle raccolte;
- elementi di catalogazione;
- servizi e strumenti informativi, tradizionali e on-line.
- principi di conservazione preventiva.

Parte II. Bibliografia

Si prenderanno in esame gli aspetti principali della metodologia della ricerca bibliografica, anche attraverso esercitazioni pratiche:

- analisi degli strumenti e della metodologia del lavoro bibliografico;
- uso dei principali repertori cartacei, multimediali ed on-line;
- la citazione bibliografica: criteri di redazione e presentazione dei risultati di una ricerca.

metodologie didattiche:

Biblioteconomia: le lezioni prenderanno in considerazione le principali problematiche biblioteconomiche muovendo dal concetto di biblioteca pubblica e dal suo ruolo nella società. Il corso prevede anche incontri seminariali e visite ai principali istituti bibliotecari della città.

Bibliografia: le lezioni teoriche saranno affiancate da esercitazioni individuali e di gruppo per consentire a ciascuno studente di impraticarsi con la metodologia citazionale.

modalità di valutazione:

La valutazione è affidata all'esame finale (orale). Elementi di valutazioni sono la comprensione delle problematiche fondamentali e una buona padronanza del linguaggio specialistico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marco Santoro, *Lezioni di bibliografia. Con la collaborazione di Gianfranco Crupi*, Editrice Bibliografica, Milano, 2012,
2. (A) Maria Teresa Biagetti, *Biblioteconomia. Fondamenti e linee di sviluppo*, Angeli, Milano, 2011,
3. (A) Giovanna Granata, *Introduzione alla biblioteconomia*, Il Mulino, Bologna, 2009,
4. (A) Maurizio Vivarelli, *Le dimensioni della bibliografia*, Carocci, Roma, 2013,
5. (C) Massimo Belotti (a cura di), *I nuovi confini della biblioteca. Verso un servizio culturale integrato che si apre al territorio*, Editrice Bibliografica, Milano, 2011,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Frequentanti e non frequentanti possono scegliere tra i manuali indicati per Bibliografia quello di Marco Santoro o quello di Maurizio Vivarelli. Per Biblioteconomia o il manuale di Maria Teresa Biagetti o quello di Giovanna Granata.

In aggiunta gli studenti non frequentanti dovranno preparare il testo a cura di Massimo Belotti.

Tutti gli studenti (frequentanti e non) potranno disporre di materiali di approfondimento nella pagina web della disciplina relativi all'ordinamento bibliotecario italiano e alle principali problematiche attuali della biblioteca pubblica.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

CRITICA LETTERARIA ITALIANA

Prof. Antonio Tricomi

corso di laurea: L03-MC/10 **classe:** L-10
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Le lezioni si propongono di ripercorrere storia e indirizzi metodologici della critica letteraria italiana, con particolare riferimento al Novecento e ai giorni nostri.

prerequisiti:

Conoscenza di base della letteratura italiana.

programma del corso:

Il corso si interrogherà sullo statuto e sulle funzioni della saggistica, tentando di tracciare un panorama degli esiti più significativi e dei principali autori della critica letteraria italiana del Novecento.

metodologie didattiche:

Lezione frontale

modalità di valutazione:

Orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Alfonso Berardinelli, *La forma del saggio*, Marsilio, Venezia, 2002,
2. (A) Pier Paolo Pasolini, *"Descrizioni di descrizioni"*, in *"Saggi sulla letteratura e sull'arte"*, Mondadori, Milano, 1999,
3. (A) Italo Calvino, *"Una pietra sopra"*, in *"Saggi"*, Mondadori, Milano, 1995,
4. (C) Michela Sacco Messineo (a cura di), *Il saggio critico*, :duepunti, Palermo, 2007,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma e testi di studio valgono sia per i frequentanti, sia per i non frequentanti.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

ESERCITAZIONI DI SINTASSI LATINA

Prof.ssa Dalila Curiazi

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10
ore complessive: 20 **CFU:** 0 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di competenze e capacità necessaria a tradurre correttamente testi latini sintatticamente complessi (periodo ipotattico)

prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

programma del corso:

Nozioni di sintassi.

Applicazione pratica delle regole nella traduzione.
metodologia della traduzione.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta: consisterà nella traduzione di un brano di autore classico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA ITALIANA

Prof.ssa Sara Lorenzetti

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10
ore complessive: 20 **CFU:** 0 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- 1) rafforzare le competenze grammaticali
- 2) acquisire la capacità di sviluppare un discorso rigoroso e coerente in forma scritta/orale secondo differenti tipologie testuali
- 3) consolidare la conoscenza dei metodi di analisi testuale

prerequisiti:

- 1) buona conoscenza della lingua italiana
- 2) elementi di analisi del testo poetico/narrativo

programma del corso:

- 1) rinforzo delle conoscenze grammaticali
- 2) tipologie di scrittura
- 2) analisi testuale

metodologie didattiche:

Lezione frontale
Lavori di gruppo
Esercitazioni pratiche di grammatica/scrittura/analisi

modalità di valutazione:

Verifica in itinere
Valutazione degli elaborati prodotti nel corso delle esercitazioni
Prova finale scritta

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marcello Sensini, *La riflessione sulla lingua*, Bruno Mondadori, Milano, 2005,
2. (A) Marcello Sensini, *La pratica testuale*, Bruno Mondadori, Milano, 2005,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

A lezione verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense integrative.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PRINCIPIANTI

Prof.ssa Dalila Curiazi

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10
ore complessive: 40 **CFU:** 0 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità necessaria a tradurre correttamente testi latini non complessi.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Nozioni di grammatica e sintassi.

Applicazione pratica delle regole nella traduzione.

Metodologia della traduzione.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo

modalità di valutazione:

- Prove strutturate (test a scelta multipla, testi a completamento) per la verifica di conoscenze e relazioni tra le stesse.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Verranno fornite fotocopie a lezione

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-ANT/06

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende dare un quadro generale di riferimento per la storia e la civiltà degli Etruschi a partire dall'età villanoviana (IX sec. a.C.) fino all'età della romanizzazione

Prerequisiti:

Notizie di storia e letteratura del mondo antico (Grecia e Roma)

Programma del corso:

6 CFU

Si analizzeranno le vicende storiche, lo sviluppo urbano e le varie produzioni artistiche (con particolare riferimento alla pittura) di almeno due dei centri più significativi dell'Etruria Meridionale (Cerveteri e Vulci) e di almeno uno dei centri dell'Etruria settentrionale (Vetulonia) dall'età orientalizzante fino alla romanizzazione.

9 CFU

come per i 6CFU. Inoltre:

Rapporti con le altre civiltà del Mediterraneo con particolare riferimento alla Grecia e al Vicino Oriente.

cenni sulla lingua e sui diversi alfabeti regionali in uso in Etruria ed esercitazioni di lettura. La nascita del mito in Etruria

Non frequentanti

Oltre al quanto previsto per i 6 o 9 CFU, analisi di alcuni problemi di storia etrusca arcaica

Metodologie didattiche:

Le lezioni avverranno con l'ausilio anche di illustrazioni, cd, video sugli argomenti del programma

Modalità di valutazione:

Si tratterà di un colloquio sugli argomenti trattati a lezione e di un'esercitazione da effettuare nel corso dell'anno, dopo la visita ai musei specialistici

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Einaudi, Torino, 1978, tutto
2. (A) G. Bartoloni, *Le società dell'Italia primitiva*, Carocci, Milano, 2003,
3. (A) M. Cristofani, *Saggi di storia etrusca arcaica*, Bretschneider, Roma, 1987, due saggi a scelta
4. (A) M. Cristofani, *Gli Etruschi del mare*, Longanesi, Milano, 1983,
5. (A) AA.VV., *Introduzione all'Etruscologia*, Hoepli, Milano, 2012,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

6 CFU: testi nn. 2, 5

9 CFU: testi nn. 1, 2, 3

non frequentanti

6CFU: testi 2, 3, 5

9 CFU: testi 1, 2, 3, 4

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

FILOGIA CLASSICA

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/05

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Consapevolezza delle problematiche relative alla critica testuale e capacità di lettura di un'edizione critica.

Prerequisiti:

Conoscenza del greco e del latino.

Programma del corso:

La critica testuale: lo sviluppo del metodo dall'età ellenistica al novecento.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale dialogata. Gli studenti saranno sollecitati ad un'attiva partecipazione soprattutto nella fase di analisi dei testi e di lettura dell'apparato critico

Modalità di valutazione:

Prova orale volta ad accertare la conoscenza dei contenuti della disciplina, la capacità critica e di sintesi, l'organizzazione logica del discorso, la correttezza espositiva.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L.G. Reynolds - N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Editrice Antenore, Padova, 1987, 1-280
2. (A) P. Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Pàtron editore, Bologna, 2002,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il contenuto delle lezioni con lo studio del seguente testo:

S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Torino 2004, Utet, pp. 13-110.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

FILOLOGIA ROMANZA

Prof. Massimo Bonafin

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 30 **CFU:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/09

Per Mutuazione da Filologia romanza (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)
modalità di valutazione:

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino, antico francese, antico provenzale (per le fonti); francese, inglese, tedesco (per la letteratura critica)

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Conoscenza delle origini romanze della cultura europea e dei principali generi in cui si è articolato il discorso letterario medievale, attraverso un contatto diretto con le opere originali. Consapevolezza degli aspetti storici, filologici e critici dei testi della letteratura medievale in volgare.

prerequisiti:

Perfetta padronanza della lingua italiana parlata e scritta; abilità allo studio individuale; esercizio alla comprensione della letteratura critica. Nozioni fondamentali di storia medievale, linguistica, critica letteraria, civiltà classica.

programma del corso:

Contenuti / Programma: Introduzione alla filologia e all'interpretazione dei testi letterari del Medioevo romanzo, della loro forma linguistica e delle loro tradizioni culturali. Argomenti: la produzione, trasmissione, diffusione e ricezione del testo in volgare; livelli di cultura (alto/basso; scritto/orale); studio di alcune opere esemplari.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Asperti, *Origini romanze*, Viella, Roma, 2006, 300pp.
2. (C) Erich Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Einaudi, Torino, 1956, I vol.
3. (A) Furio Brugnolo, Roberta Capelli, *Profilo delle letterature romanze medievali*, Carocci, Roma, 2011, Capitoli 1, 2, 6
4. (C) Henry J. Chaytor, *Dal manoscritto alla stampa*, Donzelli, Roma, 2008,
5. (C) Paul Zumthor, *La lettera e la voce. Sulla letteratura medievale*, Il Mulino, Bologna, 1990,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

I frequentanti studieranno gli argomenti e due fra i testi letterari illustrati nelle lezioni (elenco fornito a parte) e i manuali adottati nel programma.

I non frequentanti studieranno, oltre ai manuali adottati, tre testi letterari a scelta (da un elenco fornito a parte) oppure due testi letterari e uno dei saggi consigliati.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. Vincenzo Marcello La Matina

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-FIL/05

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il Corso si propone di avviare lo studente alla analisi logica del linguaggio, secondo il metodo e le intuizioni di Frege, Wittgenstein, Quine e Davidson. Si studierà la cosiddetta "svolta linguistica" in filosofia; si discuterà anche dell'approccio analitico alla metafisica e alla ontologia dei linguaggi artistici e liturgici. Il tema di quest'anno è la forma logica dell'enunciato e lo status della enunciazione.

Prerequisiti:

Per essere ammessi alla frequenza del Corso occorre avere un sincero interesse verso i linguaggi dell'arte, verso le pratiche culturali vecchie e nuove, verso le forme della simbolizzazione: insomma, un interesse verso gli argomenti. Allo stesso modo, occorre avere interesse per l'analisi dei linguaggi umani, per la notazione simbolica e per le forme di discussione ed elaborazione tipiche delle comunità dei filosofi detti "analitici". Autori come Frege, Wittgenstein e Goodman -- per quanto diversi tra loro -- sono ugualmente trattati come modelli dell'argomentare che chiamiamo analitico.

Programma del corso:

Programma del corso: Origini della filosofia del linguaggio.

Parte generale: Le "Grundlagen der Arithmetik" (1884) e il contesto universitario tedesco - Brentano, Bolzano e Husserl - La notazione logica e le lingue naturali - Logica e psicologia - Una filosofia rigorosa - Analisi del linguaggio e analisi del pensiero -- Il "Tractatus" di L. Wittgenstein e l'approdo al solipsismo. Il "Blue Book" e il rapporto fra l'esperienza privata e i dati di senso. La questione dei "dati di senso" in Quine, Davidson e Mc Dowell.

Parte speciale: La relazione fra dire e mostrare nella filosofia del linguaggio dei Padri greci del IV secolo: Basilio di Cesarea e Gregorio di Nissa e rapporto fra Logos e Incarnazione, fra logica proposizionale e semantica trinitaria in Oriente.

Metodologie didattiche:

Il Corso intende formare e sviluppare nel discente la capacità di cogliere il senso nella relazione che i simboli intrattengono con le forme di vita entro le quali sono riconosciuti e usati. Il cuore dell'insegnamento è la lezione, che spesso prende in esame un breve saggio e lo commenta, talora lo riscrive o lo critica. Obiettivo del close reading è la riflessione sulle forme logiche e sulle pratiche argomentative in uso nei contesti artistici e culturali propri delle civiltà umane e di talune forme viventi non umane.

Modalità di valutazione:

La valutazione avviene durante lo svolgimento del corso, attraverso la registrazione dei picchi di partecipazione. Avviene anche attraverso altri segnalatori di interesse, attraverso la partecipazione alle attività collaterali, le letture richieste, il livello di capacità evidenziato nel colloquio di fine semestre. Su richiesta è possibile ottenere una valutazione basata solo sulla lettura di testi (= per i non frequentanti) e su una prova di scrittura saggistica ex impromptu.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ludwig Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916.*, Einaudi, Torino, 2009,
2. (A) Marcello La Matina, *Cronosensibilità. Una teoria per lo studio filosofico del linguaggio.*, Carocci, Roma, 2004, da concordare col Docente a inizio semestre
3. (A) Gary Kemp, *What is this thing called Philosophy of Language?*, Routledge, London & New York, 2013, a choice of chapters to be established

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, tedesco (di base), greco antico.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

FILOSOFIA DELLA STORIA

Prof.ssa Benedetta Giovanola

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-5
ore complessive: 30 **CFU:** 9 **SSD:** M-FIL/03

**Per Mutuazione da Filosofia della storia (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5)
modalità di valutazione:**

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese, tedesco

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese, tedesco

obiettivi formativi:

Il corso si propone di: a) introdurre lo studente ai i principali concetti e modelli teorici della filosofia della storia: b) approfondire il rapporto tra storia e costituzione di sé in Nietzsche.

prerequisiti:

-

programma del corso:

TITOLO: STORIA E COSTITUZIONE DI SE' IN FRIEDRICH NIETZSCHE

Il corso, intitolato "Storia e costituzione di sé in Friedrich Nietzsche", si articolerà in due parti.

La prima parte, di tipo istituzionale, sarà volta a chiarire lo statuto della filosofia della storia e ad analizzarne i principali concetti e modelli teorici.

La seconda parte, di taglio monografico, sarà dedicata all'approfondimento del rapporto tra storia, storicità e costituzione di sé in Nietzsche. A tal fine, attraverso l'analisi degli scritti del periodo centrale ("Umano, troppo umano", "Aurora", "La Gaia Scienza"), si approfondirà il versante etico-antropologico della riflessione nietzscheana, affrontando in particolare i seguenti temi: storia, storicità e divenire; eterno ritorno ed amor fati; natura umana, etica e costituzione di sé; stilizzazione del carattere e formazione di sé come opera; critica alla morale e possibilità di un'etica affermativa.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Bodei, *Filosofia della storia*, in *La filosofia*, a cura di P. Rossi, UTET, Torino, 1995, 461-494
2. (A) F. Nietzsche, *Aurora e Frammenti postumi (1879-1881)*, Adelphi, Milano, 1964, passi scelti
3. (A) B. Giovanola, *Critica dell'uomo unilaterale. La ricchezza antropologica in K. Marx e F. Nietzsche*, EUM, EUM, Macerata, 2007, parte seconda (pp. 171-318)
4. (C) B. Giovanola, *Nietzsche e l'Aurora della misura*, Carocci, Roma, 2002, parte seconda (pp. 71-144)
5. (A) F. Nietzsche, *Umano, troppo umano, I e Frammenti postumi (1876-1878)*, Adelphi, Milano, 1965, parti scelte
6. (A) F. Nietzsche, *Umano, troppo umano, II - Frammenti postumi (1878-1879)*, Adelphi, Milano, 1967,
7. (A) F. Nietzsche, *Idilli di Messina - La gaia scienza - Frammenti postumi (1881-1882)*, Adelphi, Milano, 1965,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso verrà distribuita agli studenti copia degli aforismi delle opere del periodo centrale di Nietzsche rilevanti ai fini del tema analizzato.

Quanto alle modalità di esame, gli studenti frequentanti, qualora interessati, potranno concordare con la docente un programma di studio finalizzato all'approfondimento di tematiche di specifico interesse attinenti ai temi del corso, i cui risultati potranno essere presentati anche durante le lezioni in sessioni di discussione seminariale con gli altri studenti. In tal caso, ai fini della valutazione finale, lo studente è tenuto a scrivere una tesina e la valutazione verterà sulla discussione di tale elaborato.

Gli studenti non frequentanti dovranno leggere anche il testo "Nietzsche e l'Aurora della misura", nelle parti indicate.

Gli studenti per i quali il corso conferisce 9 CFU devono concordare con la docente il materiale di esame supplementare.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

FILOSOFIA MORALE

Prof. Luigino Alici

corso di laurea: L03-MC/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-5
ore complessive: 30 **CFU:** 9 **SSD:** M-FIL/03

**Per Mutuazione da Filosofia morale 1 Mod. 1 (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5)
modalità di valutazione:**

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Latino

obiettivi formativi:

Attraverso un'introduzione al pensiero di Agostino d'Ippona e la lettura di alcuni libri del "De civitate Dei", il corso introduce alla conoscenza critica di alcune questioni fondamentali della filosofia morale, collocate nel contesto del pensiero tardoantico ed esplorate sotto il profilo del rapporto tra pace e amicizia civile, etica e politica, esperienza religiosa e vita morale.

prerequisiti:

Conoscenze di base dei fondamenti di Storia della Filosofia, di Filosofia teoretica e di Filosofia morale, acquisite attraverso i corsi istituzionali del primo anno.

programma del corso:

Pace nella "civitas": attualità di Agostino

1. Il popolo romano tra amore della gloria e amore della giustizia
2. I platonici e la teologia naturale
3. L'ordine della pace e la "concorrens communio"

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Aurelio Agostino, *La città di Dio*, a cura di L. Alici, Bompiani, Milano, 2010, Introduzione, Libri V, VIII, XIX
2. (A) L. Alici, *L'altro nell'io. In dialogo con Agostino*, Città Nuova, Roma, 1999, Capp. I, II, III, IV, V, VI, VII
3. (C) Agostino, *La città di Dio*, La Scuola, Brescia, 2014,
4. (C) L.F. Pizzolato, *L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano*, Einaudi, Torino, 1993,
5. (C) E. Gilson, *Le metamorfosi della città di Dio*, Cantagalli, Siena, 2010,
6. (C) R. J. Neuhaus (a cura di), *Agostino oggi*, Jaca Book, Milano, 2000,
7. (C) D.X. Burt, *Friendship and Society. An Introduction to Augustine's Practical Philosophy*, Eerdmans, Grand Rapids, 1999,
8. (C) D. F. Donnelly (ed.), *The City of God. A Collection of Critical Essays*, P. Lang, New York, 1995,
9. (C) Ch. Horn (hrsg.), *Augustinus. De civitate Dei*, Akademie Verlag, Berlin, 1997,
10. (C) J. B. Elshtain, *Augustine and the Limits of Politics*, University of Notre Dame Press, Notre Dame (Indiana), 1995,
11. (C) G. Fidelibus,, *Pensare De civitate. Studi sul De civitate Dei*, Città Nuova, Roma, 2012,
12. (C) M. Borghesi,, *Critica della teologia politica. Da Agostino a Peterson: la fine dell'era costantiniana*, Marietti 1820, Genova - Milano, 2013,
13. (C) Agostino, *Augustinus, Aurelius <santo> La pace : il libro 19. de La città di Dio*, a cura di R. Piccolomini, Città Nuova, Roma, 2000,
14. (C) Aostino, *La città di Dio, ed. latino-italiano, 3 voll.*, Città Nuova, Roma, 1988,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Avvertenze

- a) Per gli studenti che assicurano una frequenza attiva e sono tenuti a conseguire 6 CFU, lo studio personale può essere limitato ai due testi adottati, con particolare attenzione alle parti che verranno indicate nel corso delle lezioni.
- b) Gli studenti che assicurano una frequenza attiva e intendono conseguire 9 CFU, sono tenuti allo studio di un altro testo, scelto tra quelli consigliati, oltre ai due testi adottati, con particolare attenzione alle parti che verranno indicate nel corso delle lezioni.
- c) Rispetto ai testi adottati, direttamente oggetto del corso, i libri consigliati offrono ulteriori opportunità di approfondimento, anche attraverso la produzione di testi scritti, accreditabili previo accordo con il docente.
- d) Agli studenti con debiti di frequenza saranno proporzionalmente assegnati, previo accordo con il docente, percorsi di studio integrativo.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

GEOGRAFIA

Prof. Carlo Pongetti

Ore: 60 **Crediti:** 12 **SSD:** M-GGR/01

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisire consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra natura, società, uso delle risorse, squilibri in atto nel pianeta e interpretarle nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. Comprendere il valore culturale del paesaggio cogliendo i nessi tra la dinamica geomorfologica, l'azione antropica e il sistema di valori dei gruppi umani. Padroneggiare lo strumento cartografico sia quale prodotto culturale del passato sia per le potenzialità che attualmente offre alla ricerca geografica.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Geografia regionale. In apertura del corso verrà espletata una verifica scritta (questionario a risposta chiusa) per determinare il livello di preparazione dei frequentanti sulla Geografia dell'Italia, dell'Europa e dei Paesi extraeuropei.

Programma del corso:

MODULO 1 - Dall'ambiente al paesaggio. Paradigmi, strumenti e casi di studio.

6 cfu: per gli studenti di tutte le classi per il conseguimento dei primi 6 cfu (in particolare per gli studenti delle classi CDL: L03-0/08, L03-0/10;

CDL: L04-0/08 Classe: L-11; CDL: M04-LCO/08 Classe: LM-37).

Il modulo si incentra sul concetto di paesaggio quale espressione del genius loci, e della interazione tra natura e società.

Oggetto privilegiato di riflessione in ambito europeo, come attesta la Convenzione Europea del Paesaggio, sarà indagato quale risorsa da salvaguardare e valorizzare attraverso le categorie e gli strumenti propri della geografia umana. Verranno quindi presi in considerazione esempi paradigmatici relativi all'Italia e ai Paesi europei con riferimento ai temi dell'organizzazione territoriale, dell'evoluzione dei sistemi e delle strutture agrarie; delle attività industriali; dello sviluppo urbano e dei rapporti città-campagna; dello spazio tutelato, della dinamica demografica.

Testi:

1 - G. Barbina, La Geografia umana nel mondo contemporaneo, Roma, Carocci, 2000;

2- un testo a scelta tra i seguenti:

- G. Cortesi, La Francia, Bologna, Pàtron, 1996, pp. 205.

- C. Cencini, M. L. Scarin, Le isole britanniche, Bologna, Pàtron, 1993, pp. 195.

- R. Bernardi, S. Salgaro, La Spagna, Bologna, Pàtron, 1996, pp. 217;

MODULO 2 - 6 cfu per gli studenti CDL: L03-0/08, L03-0/10

Classe: L-10

Per un approccio culturale alla lettura, interpretazione e gestione del paesaggio.

L'utilità di un approccio umanistico allo studio del paesaggio si avvale dell'apporto offerto dalla geomorfologia culturale, la quale indaga i geositi in quanto elementi di cultura del paesaggio ricercandone le interazioni con i beni culturali di tipo archeologico, storico, architettonico, ecc. Il modulo affronta quindi gli argomenti portanti del geodinamismo endogeno ed esogeno (Strutture tettoniche, vulcanismo, fenomeni sismici, paesaggi morfoclimatici, azione delle acque, dinamica fluviale e marina). Tale parte verrà svolta ed esemplificata utilizzando una selezionata cartografia IGMI sulla quale verrà anche impostata la verifica finale in forma scritta. Pertanto si elenca nel seguito la cartografia di riferimento, dalla quale, in sede di esame, verrà scelto il documento che il candidato dovrà analizzare:

- . F. 4B - IV - S.E. - Anterselva
- . F. 11 - II - N.E. - Monte Marmolada
- . F. 012 - III - S.O. - Cencenighe Agordino
- . F. 38 - III - N.O. - Montebelluna
- . F. 40 - III - N.O. - Latisana
- . F. 51 - IV - S.O. - Noale
- . F. 61 - II - N.E. - Piadena
- . F. 86 - I - S.O. - Sassuolo
- . F. 88 - II - S.E. - Cotignola
- . F. 108 - I - N.E. - S. Marino
- . F. 123 - III - S.E. - Assisi
- . F. 156 - II - S.O. - S. Giovanni Rotondo
- . F. 351 - Sez. IV - Montesilvano
- . F. 448 - Sez. III - Ercolano

Testi adottati: M. Panizza, S. Piacente, Geomorfologia culturale, Pitagora, Bologna, 2003, pp. 1-318;

C. Palagiano, A. Asole, G. Arena, Cartografia e territorio nei secoli, Roma, Carocci, rist. 2004

(limitatamente alla Parte prima, pp. 15-118).

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume F. Boggio, G. Dematteis (a cura di), *Geografia dello sviluppo. Diversità e disuguaglianze nel rapporto Nord - Sud*, Utet Libreria, Torino, 2002 (Limitatamente ai capp. 1-8 incluso, ossia da p. 5 a p. 119 se lo studente non frequentante deve sostenere un esame per 6 cfu. Per il conseguimento di 12 cfu lo studente non frequentante è tenuto allo studio integrale di tutto il testo).

Metodologie didattiche:

La metodologia didattica poggia su lezioni frontali dialogate, svolte con l'ausilio della strumentazione informatica disponibile e con la presentazione di sintesi in power point. Per l'approfondimento della parte cartografica verranno calendarizzate esercitazioni a gruppi, al fine di consentire ai frequentanti una più diretta operatività, sia autonoma, sia guidata dal docente, con gli strumenti cartografici.

Modalità di valutazione:

La valutazione dell'apprendimento avverrà tramite prova scritta che prevede un questionario strutturato in 20 domande a risposta multipla e quattro domande a risposta aperta relative ai testi adottati e a uno dei prodotti cartografici IGMI sopra elencati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Panizza, S. Piacente, *Geomorfologia culturale*, Pitagora, Bologna, 2003, pp. 1-318
2. (A) G. Cortesi, *La Francia*, Pàtron, Bologna, 1996, pp. 205
3. (A) G. Barbina, *La Geografia umana nel mondo contemporaneo*, Carocci,, Roma, 2000, 272
4. (A) C. Palagiano , A. Asole , G. Arena, *Cartografia e territorio nei secoli*, Roma, Carocci, rist. 2004, Carocci, Roma, 2004, pp. 15-118
5. (A) C. Cencini, M. L. Scarin, *Le isole britanniche*, Pàtron, Bologna, 1993, pp.195
6. (A) R. Bernardi, S. Salgaro, *La Spagna*, Pàtron, Bologna, 1996, pp. 217

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume F. Boggio, G. Dematteis (a cura di), *Geografia dello sviluppo. Diversità e disuguaglianze nel rapporto Nord - Sud*, Utet Libreria, Torino, 2002 (Limitatamente ai capp. 1-8 incluso, ossia da p. 5 a p. 119 se lo studente non frequentante deve sostenere un esame per 6 cfu. Per il conseguimento di 12 cfu lo studente non frequentante è tenuto allo studio integrale di tutto il testo).

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

GLOTTOLOGIA

Prof. Daniele Maggi

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 45 **CFU:** 12 **SSD:** L-LIN/01

**Per Mutuazione da Glottologia Mod. a (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)
modalità di valutazione:**

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi:

Il corso si propone di rendere consapevoli gli studenti delle finalità e dei metodi di una disciplina non prevista come a sé stante dai programmi scolastici, quale è la Glottologia, e di avviarli all'esercizio dell'analisi linguistica.

I risultati dell'apprendimento saranno verificati in particolare sulla base della discussione degli esempi che illustrano casi di comparazione e ricostruzione in ambito indoeuropeo e dell'analisi linguistica dei testi studiati.

prerequisiti:

Non sono previsti prerequisiti particolari. Gli esempi dalle diverse lingue saranno interamente trascritti e tradotti. Non sono previste propedeuticità.

programma del corso:

Contenuti:

Aspetti e momenti di storia della glottologia, con particolare riferimento alle problematiche d'ordine metodologico compertate dall'analisi storico-comparativa.

Programma del corso svolto dal professore (45 ore):

Studio della lingua e studio delle lingue. La scoperta del sanscrito, la nascita della comparazione linguistica indoeuropea e il costituirsi della glottologia come scienza autonoma nel paradigma epistemologico.

L'incidenza della nuova scienza sull'orizzonte filosofico: Friedrich Schlegel.

L'idea di nazione e lo studio delle origini linguistiche: i fratelli Grimm e la filologia germanica; la filologia romanza.

Scienze umane e scienze naturali: l'albero genealogico di A. Schleicher e lo sviluppo della concezione naturalistica nei Neogrammatici; le leggi fonetiche e in particolare la 'legge di Verner'.

Riformulazione dei modelli: la teoria delle onde di J. Schmidt e la dimensione geografica; le 'norme areali'. Leggi fonetiche e analogia: la dimensione psicologica.

La nascita dell'idea di struttura dalle implicazioni del modello neogrammaticale: F. De Saussure e la ricostruzione del vocalismo indoeuropeo; lo sviluppo dell'intuizione saussuriana nella linguistica indoeuropea del Novecento: la teoria delle laringali.

La scienza indiana dei suoni della lingua e il 'tornante' della fonetica nella linguistica della seconda metà dell'Ottocento. La fonologia strutturale e la sua applicazione alla ricostruzione dell'indoeuropeo: riformulazioni della 'legge di Grimm'.

La linguistica generativo-trasformativa e la sua applicazione alla problematica ricostruttiva in campo indoeuropeo: sulla ' legge di Grassmann' e ancora sulla 'legge di Grimm'.

Tale programma intende sviluppare, con particolare riguardo alla discussione dell'esemplificazione, alcuni punti del manuale di cui ai testi, n° 1. Gli studenti non frequentanti sostituiranno la parte svolta dal professore con il testo di cui qui sotto, al n° 3 (obbligatorie le pp. 81-306).

In connessione con le letture indicate ai testi, n° 2 (da prendere in considerazione ai fini dell'esame limitatamente alle pp. 331-353; 355-379, comprendenti i saggi intitolati "... e 'l modo ancor m'offende ..."; "Il disdegno di Guido"), gli studenti dovranno dimostrarsi in grado di parafrasare i canti dal V al X, compresi, dell'Inferno di Dante. Gli studenti, in particolare gli studenti di Lettere classiche, possono sostituire questa parte del programma (i saggi di Pagliaro e i canti dell'Inferno di Dante indicati qui sopra) con un seminario svolto dal professore (15 ore, mutuato da Glottologia m, mod. A) dedicato a una lettura linguistica di testi greci.

Fa inoltre parte integrante del programma di Glottologia per il raggiungimento dei 12 CFU il corso di Fonetica svolto dalla prof.ssa C. Ferranti (modulo B, 15 ore).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Fanciullo, *Introduzione alla linguistica storica*, il Mulino, Bologna, 2011,
2. (A) A. Pagliaro, *Saggi di critica semantica*, D'Anna, Firenze, 1953, pp. 331-353; 355-379
3. (A) G. Graffi, *Due secoli di pensiero linguistico. Dai primi dell'Ottocento a oggi*, Carocci, Roma, 2012, Ved. programma

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo di cui al n° 2 è da prendere in considerazione ai fini dell'esame limitatamente alle pp. 331-353; 355-379 comprendenti i saggi intitolati "... e 'l modo ancor m'offende"; "Il disdegno di Guido". Il testo di cui al n° 3 è obbligatorio per i non frequentanti

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

(fino a p. 129).

Gli studenti del CDL T11-C/06 (6 CFU), che rappresenta un secondo livello di Glottologia, seguiranno preferibilmente i modd. A+B (15+15 ore) del Corso di Linguistica storica, con il testo ivi indicato al n° 2.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/10

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende orientare fra i molteplici aspetti del testo letterario (storici, filologici, esegetici) nella lunga durata della tradizione italiana.

Prerequisiti:

Formazione scolastica di base.

Programma del corso:

Programma del corso - 9 CFU

1. Le forme brevi del narrare.

Letture:

- Decameron di Giovanni Boccaccio: introduzione alla IV giornata e novelle IV 7, V 8, V 9, X 10.
- Raguagli di Parnaso di Traiano Boccalini: i 15 testi presenti nel volume a cura di L. Melosi (vd. sotto).
- Pensieri di Giacomo Leopardi: lettura integrale più l'operetta morale Detti memorabili di Filippo Ottonieri.

Le spiegazione e l'interpretazione sono rivolte, in particolare, a mettere in luce gli aspetti di stile e contenuto delle opere in rapporto ai rispettivi contesti culturali, letterari e di genere. Le letture dei testi vanno accompagnate dallo studio dei seguenti saggi:

- L. Surdich, Boccaccio, Bologna, il Mulino, 2008, pp. 1-140
- T. Boccalini, Raguagli di Parnaso. Testi scelti e studi, a cura di L. Melosi, Macerata, EUM, 2013, pp. 77-138
- M.A. Bazzocchi, Leopardi, Bologna, il Mulino, 2008, pp. 1-160
- E. Bigi, Motti, facezie, paradossi del Leopardi, in *Il riso leopardiano. Comico, satira, parodia*. Atti del IX Convegno internazionale di studi (Recanati, 18-22 settembre 1995), Firenze, Olschki, 1998, pp. 501-517.

2. Profilo storico-letterario da Dante all'Ottocento

Lo studio deve consentire il riconoscimento e la qualificazione dei movimenti letterari nazionali, la collocazione degli autori maggiori e delle loro opere più rappresentative nella tradizione italiana.

Costituisce parte integrante del corso:

- C. Dionisotti, Chierici e laici, in *Id.*, Geografia e storia della letteratura italiana, Torino, Einaudi, 1999.

Tra i vari manuali per il triennio universitario, di libera adozione, si consiglia:

- C. Vecce, *Piccola storia della letteratura italiana*, Napoli, Liguori, 2013, 2 voll.

Programma da 12 CFU

Alla bibliografia del corso va aggiunta la lettura integrale del Decameron.

Programma per studenti non frequentanti

I programmi (da 9 CFU o da 12 CFU) vanno integrati con lo studio di

- G. Ferroni, *Prima lezione di letteratura italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2009, pp. 170.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate.

Modalità di valutazione:

Interrogazione e valutazione dell'esito in base ai seguenti indicatori: 1. Correttezza delle informazioni; 2. Modalità espressive; 3 Capacità argomentative; 4. Competenze esegetiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. Boccaccio, *Decameron*, Rizzoli BUR, Milano, 2013, selezione di testi
2. (A) T. Boccalini, *Raguagli di Parnaso. Testi scelti e studi*, a cura di L. Melosi, EUM, Macerata, 2013, pp.138
3. (C) G. Leopardi, *Pensieri*, Feltrinelli, Milano, 2010, Lettura integrale
4. (A) L. Surdich, *Boccaccio*, il Mulino, Bologna, 2008, 140
5. (A) M. A. Bazzocchi, *Leopardi*, il Mulino, Bologna, 2008, 160
6. (C) C. Vecce, *Piccola storia della letteratura italiana*, Liguori, Napoli, 2008, da Dante all'Ottocento

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA 12 CFU

Alla bibliografia del corso va aggiunta la lettura integrale del Decameron.

STUDENTI NON FREQUENTANTI

I programmi (da 9 CFU o da 12 CFU) vanno integrati con lo studio di G. Ferroni, *Prima lezione di letteratura italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2009, pp. 170.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ISTITUZIONI DI LETTERATURA ITALIANA - PROVA SCRITTA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 15 **Crediti:** 3 **SSD:** L-FIL-LET/10

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Comprensione e spiegazione di un testo poetico.

Prerequisiti:

Formazione scolastica di base.

Programma del corso:

Esercitazioni su testi poetici.

Metodologie didattiche:

Lezioni dialogate con esercitazioni in aula.

Modalità di valutazione:

Prova di accertamento scritta.

Analisi di un testo poetico della tradizione letteraria italiana di cui fornire:

1. spiegazione letterale (parafrasi) 2. analisi metrica, linguistica e retorica 3. breve inquadramento storico-letterario.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. V. Mengaldo, *Attraverso la poesia italiana. Analisi di testi esemplari*, Carocci, Roma, 2008, 1-207

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LABORATORIO DI BASI DI DATI PER LO STUDIO E LA RICERCA

Prof.ssa Francesca Bartolacci

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Stabilire una connessione tra le discipline umanistiche e l'informatica

prerequisiti:
alfabetizzazione informatica

programma del corso:
Il laboratorio sarà articolato in tre momenti. La prima parte riguarderà l'analisi delle principali problematiche metodologiche che sorgono nella connessione tra le discipline umanistiche e l'informatica. La seconda parte riguarderà la possibilità dell'uso in tali discipline del GIS (Geographical Information Systems). La terza parte sarà dedicata ad esercitazioni.

metodologie didattiche:
lezione frontale e discussione
esercitazioni pratiche al computer
progettazione di un database all'interno di un gruppo di lavoro

modalità di valutazione:
L'idoneità viene raggiunta con la partecipazione attiva e proficua al laboratorio, che si manifesta confrontandosi con i temi di discussione proposti dalla docente ed eseguendo le esercitazioni pratiche in classe

testi (A)dottati, (C)onsigliati:
1. (A) S. Vitali, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,
2. (A) a cura di M. Azzari e A. Favretto, *4.workshop: Beni ambientali e culturali e GIS. GIS, dalla cartografia del passato al telerilevamento*, University press, Firenze, 2005,

altre risorse / materiali aggiuntivi:
Altro materiale sarà indicato nel corso del laboratorio

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITA' DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore: 21 **Crediti:** 3 **SSD:** M-STO/04

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio intende fornire concreti strumenti di comprensione e orientamento intorno alle fonti per lo studio dell'età contemporanea, con particolare attenzione a tematiche quali la storia dei partiti e dei movimenti politici e lo sviluppo dei principali regimi politici del ventesimo secolo.

Prerequisiti:

Interesse per la storia contemporanea, per le fonti e la ricerca storica.

Programma del corso:

Metodologia, contenuti e caratteristiche del lavoro dello storico contemporaneista - Esempi di storici al lavoro illustrati frontalmente e tramite esercitazioni, con l'ausilio di testi e la distribuzione di apposito materiale (librario, saggistico, audiovisivo, etc.) - Analisi delle principali correnti storiografiche del secolo scorso.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Visione di materiali audio-video
- Casi di studio

Modalità di valutazione:

Orale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Vidotto, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2004, 3-44; 121-171

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITA' DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETA' MEDIEVALE

Prof. Giammario Borri

Ore: 21 **Crediti:** 3 **SSD:** M-STO/01

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Favorire le abilità di ricerca, esegesi, analisi e comprensione delle fonti scritte dell'età medievale.

Gli studenti acquisiranno una preparazione di base che consenta loro di poter affrontare, seppure in modo non definitivo, l'analisi critica e la lettura di una fonte scritta medievale.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso:

Una rapida sintesi dell'utilizzo della scrittura e delle diverse tipologie grafiche nel modo romano per scendere poi alle scritture medievali e alla documentazione giuridica medievale. Paleografia, diplomatica, esegesi delle fonti storiche: un laboratorio di metodologia affinché ogni studente possa affrontare serenamente una tesi di laurea sulle fonti scritte del Medioevo. Attraverso l'esame di numerosi esempi, si fornirà una panoramica delle fonti per lo studio del Medioevo, con particolare riferimento alle fonti giuridiche scritte, pubbliche e private.

Metodologie didattiche:

Il corso sarà teorico-pratico, nel senso che sarà affiancato da quotidiane esercitazioni di laboratorio, che potranno essere anche individuali, in base ai prerequisiti personali, con lo scopo di offrire a ciascun studente la possibilità di misurarsi con la progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti.

Modalità di valutazione:

Partecipazione attiva e personale al corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Bari, 2004, pp. 109-149
2. (A) P. Delogu, *Introduzione alla storia medievale*, Il Mulino, Bologna, 2003, pp. 107-218

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino per i testi esaminati

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LABORATORIO DI RISORSE TELEMATICHE PER LO STUDIO E LA RICERCA

Prof.ssa Monica Bocchetta

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10
ore complessive: 21 **CFU:** 3 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio intende

- introdurre alle problematiche inerenti l'utilizzo delle risorse digitali per la ricerca nell'ambito delle discipline umanistiche;
- far conoscere le diverse tipologie di risorse disponibili on line;
- fornire le abilità necessarie per la valutazione e la selezione delle risorse.

prerequisiti:

Alfabetizzazione informatica e abilità di base di navigazione in internet.

programma del corso:

Il laboratorio si articola in tre momenti:

I. Comunicare la ricerca scientifica on-line: editoria digitale e open access.

II. I canali e le risorse per la ricerca: motori di ricerca; portali generali e dedicati; siti istituzionali; riviste elettroniche; banche dati; Opac e MetaOpac; biblioteche digitali.

III. Valutazione, selezione e citazione delle risorse digitali.

metodologie didattiche:

Le lezioni avranno carattere eminentemente pratico. Dopo aver affrontato gli aspetti generali relativi alla ricerca on line si procederà con esercitazioni individuali e di gruppo per consentire agli studenti di realizzare un percorso di ricerca.

modalità di valutazione:

L'idoneità si consegue con la frequenza attiva alle lezioni e mediante la valutazione e la discussione degli esiti delle esercitazioni svolte durante le lezioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Jean Claude Guédon, *Per la pubblicità del sapere. I bibliotecari, i ricercatori, gli editori e il controllo dell'editoria scientifica*, Pisa University Press, Pisa, 2004, anche on line <http://bfp.sp.unipi.it/ebooks/guedon.html>
2. (C) Francesca Di Donato, *La scienza e la rete. L'uso pubblico della ragione nell'età del Web*, Firenze University Press, Firenze, 2009, anche on line <http://www.fupress.com/Archivio/pdf%5C3867.pdf>
3. (C) Mauro Guerrini - Rosa Maiello, *Si fa presto a dire "Biblioteche digitali" : un confronto tra Google Book Search ed Europeana*, La bibliofilia 92 (2010) 1, pp. 77-93, ,, 2010, anche on line: http://eprints.unifi.it/archive/00002183/01/Bibliofilia_GUERRINI_-_MAIELLO_google.pdf

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori materiali per approfondimenti verranno indicati a lezione.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LETTERATURA BIZANTINA

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/07

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di conoscenze di base della letteratura bizantina e del contesto storico-culturale che l'ha prodotta; acquisizione della capacità di lettura di testi poetici di età bizantina.

Prerequisiti:

conoscenza della lingua greca

Programma del corso:

Il corso intende fornire un'introduzione allo studio della letteratura bizantina. Particolare attenzione sarà riservata alla poesia nelle sue varie espressioni (epica, epigrammatica, innologica, etc.) attraverso la lettura di un'antologia di testi forniti in fotocopia durante le lezioni.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale dialogata. Gli studenti saranno coinvolti nel lavoro di analisi dei testi poetici.

Modalità di valutazione:

Prova orale volta ad accertare la conoscenza dei contenuti della disciplina, la capacità critica e di sintesi, l'organizzazione logica del discorso, la correttezza espositiva.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Impellizzeri, *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio*, Rizzoli, Milano, 1993, pp. 296
2. (A) F. Conca - U. Criscuolo - R. Maisano, *Bisanzio. Storia e civiltà*, Led, Milano, 1994, pp. 364

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti sostituiranno il contenuto delle lezioni con lo studio del seguente volume:
AA.VV., *Bisanzio tra storia e letteratura*, Brescia, Morcelliana, 2003 («Humanitas» 58, 2003/1), pp. 8-164

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof.ssa Carla Carotenuto

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/11

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscere e comprendere snodi culturali, movimenti, correnti, autori, scrittrici, opere rappresentativi della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Conoscere l'attività culturale e letteraria di Libero Bigiaretti e il ruolo ricoperto dall'autore a livello nazionale e internazionale. Analizzare e interpretare, sulla base di vari approcci critici-metodologici, testi e opere bigiarettiane secondo il percorso programmato.

Comprendere i processi di interpretazione critica e analisi testuale attuati durante il corso.

Prerequisiti:

Conoscenza di base del contesto storico-sociale a partire da metà Ottocento-Novecento.

Conoscenza di base per l'analisi testuale.

Programma del corso:

Il programma - cfu 9, cfu 12 - si articola in due moduli:

Modulo 1 - La letteratura italiana moderna e contemporanea

Panoramica su movimenti, correnti, autori, scrittrici, opere rappresentativi della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Modulo 2 - Libero Bigiaretti e le 'storie di sentimenti'

Illustrazione dell'attività di Libero Bigiaretti, poeta, scrittore e interprete della cultura del Novecento, in connessione con il contesto di riferimento. Analisi critica e testuale della sua produzione letteraria, nello specifico di opere che sviluppano il 'discorso amoroso' sulla base di orientamenti teorici e studi della dimensione patemica.

Per cfu 12 sono previste integrazioni indicate nell'elenco dei testi di studio.

Gli studenti non frequentanti (cfu 9, cfu 12) sono tenuti a osservare le rispettive integrazioni segnalate nell'elenco dei testi di studio

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali e dialogate

Esercitazioni

Seminari e/o incontri

Utilizzo di materiali audio-video

Modalità di valutazione:

Interrogazioni

Durante le verifiche orali saranno oggetto di valutazione le conoscenze e le competenze acquisite, la correttezza e la completezza delle informazioni, l'organizzazione logica del discorso, la correttezza sintattica dell'esposizione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) DE NICOLA FRANCESCO, *Letteratura italiana contemporanea dall'Unità nazionale all'era televisiva*, De Ferrari, Genova, 2005, tutto
2. (C) FERRONI GIULIO, *Letteratura italiana contemporanea*, Mondadori Università, Milano, 2007, I e II vol.
3. (C) FENOCCHIO GABRIELLA (a cura di), *Il Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004, I e II vol.
4. (C) ONOFRI MASSIMO, *Il secolo plurale. Profilo di storia letteraria novecentesca*, Avagliano, Roma, 2010, tutto
5. (C) CASADEI ALBERTO, *Il Novecento, Il mulino*, Bologna, 2010, tutto
6. (A) CAROTENUTO CARLA, *Storie di sentimenti. Libero Bigiaretti e il discorso amoroso*, Metauro, Pesaro, 2013, in corso di stampa; tutto
7. (A) LUZI ALFREDO (a cura di), *Libero Bigiaretti. La storia, le storie, la scrittura*, Metauro, Pesaro, 2000, pp. 39-71, 103-160, 171-191, 211-248
8. (A) BIGIARETTI LIBERO, *Disamore*, Bompiani, Milano, 1964, tutto
9. (A) BIGIARETTI LIBERO, *Le indulgenze*, Garzanti, Milano, 1978, tutto
10. (A) BIGIARETTI LIBERO, *Profili al tratto*, Aracne, Roma, 2003, tutto
11. (C) BIGIARETTI LIBERO, *Scritti e discorsi di cultura industriale*, Hacca, Matelica, 2010, tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso saranno utilizzati materiali audiovisivi; saranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici ed eventuali materiali didattici.

PROGRAMMA 9 cfu

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

Modulo 1: studiare un volume a scelta tra quelli adottati indicati tra il n. 1 e il n. 4 compresi. I testi consigliati per il modulo 1 possono essere sostituiti da altri libri, ad esempio di Luperini, Mengaldo, A. Rosa, Santagata..., o valide antologie scolastiche che offrono un'adeguata panoramica della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Modulo 2: studiare i libri adottati elencati tra il n. 6 e il n. 9 compresi, secondo le indicazioni riportate accanto a ogni testo.

PROGRAMMA 12 cfu

Modulo 1: studiare un volume a scelta tra quelli adottati indicati tra il n. 1 e il n. 4 compresi. I testi consigliati per il modulo 1 possono essere sostituiti da altri libri, ad esempio di Luperini, Mengaldo, A. Rosa, Santagata..., o valide antologie scolastiche che offrono un'adeguata panoramica della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Modulo 2: studiare i libri adottati elencati tra il n. 6 e il n. 10 compresi, secondo le indicazioni riportate accanto a ogni testo.

GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI devono attenersi al programma da 9 cfu oppure a quello da 12 cfu (secondo i propri piani di studio), aggiungendo in tutti i casi lo studio integrale del volume n. 7.

Si consiglia anche il libro n. 11 (facoltativo).

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 24 **CFU:** 9 **SSD:** L-LIN/04

Per Mutuazione da Lingua e traduzione francese i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11) Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE

Prof.ssa Anna Lukianowicz

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 24 **CFU:** 9 **SSD:** L-LIN/12

**Per Mutuazione da Lingua e traduzione inglese i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)
modalità di valutazione:**

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi:

Per il CdL in LINGUE: consolidare le basi per una sicura padronanza della grammatica e della sintassi della lingua inglese al livello B2; favorire la produzione orale; creare una competenza traduttiva che avvii gli studenti alla traduzione da e verso l'inglese.

Risultati attesi: gli studenti saranno in grado di comprendere e utilizzare la lingua per esprimersi in modo chiaro, competente e corretto, oralmente e per iscritto, in più contesti, attraverso opinioni personali e valutazioni critiche ragionate; saranno capaci di tradurre da e verso l'inglese in modo efficiente e corretto ad un buon livello intermedio.

Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: sviluppare le conoscenze linguistiche già possedute, soprattutto con riferimento alla grammatica e alla sintassi, per raggiungere il livello B1.

Risultati attesi: gli studenti sapranno comprendere la lingua scritta e orale e saranno in grado di esprimere opinioni e concetti ad un livello pre-intermedio.

prerequisiti:

Per il CdL in LINGUE: conoscenza della lingua inglese a un livello pre-intermedio B1; buona capacità di comprensione di testi in italiano.

Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: discreta conoscenza dell'inglese al livello A2.

programma del corso:

Per il CdL in LINGUE: saranno approfondite le conoscenze teoriche della lingua e consolidate le capacità pratiche nelle quattro abilità di base per favorire una sicura padronanza teorica e pratica della grammatica e della sintassi della lingua al livello B2.

Sarà prestata attenzione al testo di lettura, che sarà utilizzato come base per lo sviluppo delle abilità orali e fonte per un ampliamento lessicale e di traduzione. Per essere ammessi all'esame di fine corso sarà indispensabile per frequentanti e non-frequentanti sostenere il TEST ORIENTATIVO d'INGRESSO all'inizio del I° semestre.

Il corso sarà articolato in moduli seminariali in base al livello indicato dal Test Orientativo d'Ingresso. Pertanto, i gruppi seminariali saranno stabiliti successivamente al Test Orientativo. Il modulo di traduzione sarà svolto nel primo semestre; quello di lettura/produzione orale nel secondo semestre.

L'esame prevede una prova scritta che si articola in: traduzione dall'italiano, test (grammatica, reading comprehension), listening comprehension; e una prova orale (lettura, traduzione orale dall'inglese, colloquio in lingua). Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta in tutte le sue parti.

Faranno PART INTEGRANTE del corso i LETTORATI tenuti dai Collaboratori ed Esperti linguistici, dott.ssa Masturah Alatas e dott. David Tannert. I contenuti, i testi e gli orari dei lettorati saranno indicati all'inizio del corso (ottobre). Gli studenti che non potranno frequentare i lettorati dovranno prendere contatto con i dott. Alatas e Tannert all'inizio del corso.

Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: gli studenti seguiranno le lezioni ed esercitazioni di Lettorato che saranno indicate all'inizio del corso (ottobre).

Per LETTERE e STORIA l'esame consisterà in una prova scritta (test di grammatica) con prova orale (lettura, traduzione orale e breve colloquio in lingua) che potrà essere sostenuta dopo aver superato lo scritto.

Per FILOSOFIA l'esame sarà orale (lettura, traduzione orale e breve colloquio). Previo accordo con la docente, gli studenti del CdL in Filosofia

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

potranno optare per una prova scritta (test di grammatica).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Margaret Johnson, *All I Want*, CUP, Cambridge English Readers, 2002,
2. (A) Antoinette Moses, *Dolphin Music*, CUP, Cambridge English Readers, 2002,
3. (A) Rod Neilsen, *The Sugar Glider*, CUP, Cambridge English Readers, 2001,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

I tre 'English Readers' sopra indicati fanno parte del programma solo nel CdS in LINGUE.

I testi per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA saranno indicati all'inizio del corso (ottobre).

I testi di riferimento (grammatiche, dizionari) saranno indicati all'inizio del corso.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 24 **CFU:** 9 **SSD:** L-LIN/07

Per Mutuazione da Lingua e traduzione spagnola i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11) Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

orario di ricevimento:

e-mail:

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 24 **CFU:** 9 **SSD:** L-LIN/14

Per Mutuazione da Lingua e traduzione tedesca i (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11) Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LINGUA GRECA

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/02

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di capacità di analisi linguistica

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua greca

Programma del corso:

Le parole composte nell'analisi linguistica degli antichi.

Lecture dal Cratilo di Platone, dalla Poetica e dalla Retorica di Aristotele, dal trattato sullo Stile di Demetrio.

Seminari sulla formazione del nome in greco antico

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate

Seminari

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale, ed è strutturata per la verifica di specifiche conoscenze linguistiche e di capacità di analisi filologica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. Burnet, *Platonis Opera voll. I-V*, Clarendon (rist. ed. 1900-1907), Oxonii, 1992,
2. (A) R. Kassel, *Aristotelis De arte poetica liber*, Clarendon (rist. ed. 1965), Oxonii, 1991,
3. (A) R. Kassel, *Aristotelis Ars rhetorica*, De Gruyter, Berolini et Novi Eboraci, 1976,
4. (A) P. Chiron, *Démétrios Du style*, Les Belles Lettres (1a ed. 1993), Paris, 2002,
5. (C) P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Klincksieck (III ed.), Paris, 1991,
6. (C) P. Chantraine, *La formation des noms en grec ancien*, Klincksieck (rist.), Paris, 1979,
7. (C) I. Putzu, G. Paulis, G.F. Nieddu, P. Cuzzolin (a c. di), *La morfologia del greco tra tipologia e diacronia*, Franco Angeli, Milano, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

LINGUISTICA GENERALE

Prof. Diego Poli

corso di laurea: L03-0/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 45 **CFU:** 12 **SSD:** L-LIN/01

**Per Mutuazione da Linguistica generale Mod. a (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)
modalità di valutazione:**

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

La docenza sarà professata in italiano secondo l'attuale standard; l'apparato esemplificativo si servirà di numerose lingue occidentali e orientali, moderne e antiche.

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

Fornire al discente i principi di base dell'analisi del linguaggio fonico mettendolo in grado di comprendere analiticamente la relazione fra la propria varietà di lingua e la processualità linguistica.

prerequisiti:

Buona cultura di base, capacità di analisi, interpretazione critica.

programma del corso:

Il tema sarà sui principi di teoria del linguaggio con particolare riferimento agli elementi minimi costitutivi della cognizione, alle proprietà semiotiche, alle trasformazioni della lingua.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

I frequentanti e i non frequentanti sono tenuti alla lettura del volume di Giorgio Graffi e Sergio Scalise "Le lingue e il linguaggio" il Mulino (Terza edizione, 2013), al quale i non frequentanti aggiungeranno anche il volume di Robert Robins "Storia della linguistica", il Mulino (qualsiasi edizione).

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

MUSICOLOGIA TRANSCULTURALE

Prof. Vincenzo Caporaletti

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-ART/08

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo formativo primario è la conoscenza delle espressioni musicali basate sul Principio Audiotattile, in una prospettiva epistemologica che interpreta il fatto musicale come fenomeno tributario della corporeità. Inoltre, l'acquisizione della competenza classificatoria di esperienze e sistemi musicali all'interno di un modello tassonomico sistematico, sviluppando la capacità di ascolto e di discriminazione formale, con riferimento ad opere e pratiche espressive della musica d'arte occidentale, delle culture tradizionali e del jazz, rock e pop, in ottica comparativistica.

Prerequisiti:

Nessuna propedeuticità

Programma del corso:

MODULO 1 - CORSO ISTITUZIONALE

LA TEORIA DELLA FORMATIVITÀ AUDIOTATTILE - TASSONOMIA DEI SISTEMI MUSICALI

Attraverso il modello della Teoria della Formatività Audiotattile, sarà delineata una innovativa sistematizzazione delle esperienze e dei sistemi musicali, a partire dalle loro determinanti antropologiche e mediazioni culturali. Si configurerà una tassonomia triadica incardinata sulle polarità della musica d'arte/scritta occidentale, delle musiche di tradizione orale e delle musiche audiotattili (jazz, rock, pop, world music), di cui si analizzeranno le differenze costitutive sul piano estetico, fenomenologico e, relativamente alle pratiche creative, stilistico/formale.

MODULO 2 - CORSO MONOGRAFICO

IBRIDAZIONI: TRADIZIONE COLTA OCCIDENTALE E MUSICHE AUDIOTATTILI

Come esemplificazione di creazioni musicali transculturali derivanti dall'ibridazione di forme, concetti e pratiche della tradizione d'arte occidentale con stili e generi basati sulla formatività audiotattile, si esamineranno tre case studies, relativi alla musica colta occidentale, alla musica rock e al jazz: "Le Boeuf sur le Toit" di Darius Milhaud, i prodromi del baroque rock degli anni Sessanta del Novecento, e la Third Stream, in particolare negli svolgimenti inerenti al jazz.

IL PROGRAMMA D'ESAME PER 6 CF COMPRENDE LA PARTE ISTITUZIONALE (MOD. 1) E SOLO UNO DEI TRE CASE STUDIES PRESENTATI NEL CORSO MONOGRAFICO (MOD. 2).

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

Metodologie didattiche:

LEZIONE FRONTALE DIALOGATA

UTILIZZO DI MEZZI AUDIO-VISIVI

ESEMPLIFICAZIONI MUSICALI STRUMENTALI

ATTIVITÀ SEMINARIALE

Modalità di valutazione:

ESAME ORALE

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. CAPORALETTI, *I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale*, Libreria Musicale Italiana, Lucca, 2005, pp. 1-170; 221-445.
2. (A) V. CAPORALETTI, "Milhaud, Le boeuf sur le toit e o paradigma audiotátil", in M. A. Corrêa do Lago (a cura di), *O boi no telhado - Darius Milhaud e a música brasileira no modernismo francês (Disponibile la versione italiana a cura del Docente)*, Instituto Moreira Salles, São Paulo (Brasil), 2012, pp. 229-288
3. (A) M. FRANCO, "Il Jazz", in A. Basso (a cura di), *Storia della Musica, vol. IV*, UTET, Torino, 2004, pp. 225-307
4. (A) F. FABBRI, "La Musica Popolare", in A. Basso (a cura di), *Storia della Musica, vol. IV*, UTET, Torino, 2004, pp. 209-294
5. (C) M. A. CORRÊA DO LAGO, "Fonti brasiliane in Le boeuf sur le toit di Darius Milhaud. Una discussione e un'analisi musicale", in V. Caporaletti (a cura di) «Ring Shout-Rivista di Studi Musicali Afro-Americani», SIDMA, Prato, 2003, pp. 11-77
6. (C) G. SALVETTI, *La nascita del Novecento (AA.VV., Storia della Musica, vol. 10)*, EDT, Torino, 1991, pp. 379
7. (C) T. TEACHOUT, "Jazz and Classical Music: The Third Stream and Beyond", in B. Kirchner, *The Oxford Companion to Jazz*, Oxford University Press, New York, 2000, pp. 343-356
8. (C) M. CORBELLA, "Gunther Schuller e l'equivoco della Third Stream. Ricostruzione di un progetto culturale della fine degli anni Cinquanta", in «Musica/Realtà», n. 86,, LIM, Lucca, 2008, pp. 73-105
9. (C) L. PORTER, M. ULLMAN, *Jazz From Its Origins to the Present*, Prentice Hall, Englewood Cliffs (NJ), 1993, pp. 496
10. (C) M.V. BURNIM, P. K. MAULTSBY (a cura di), *African American Music*, Routledge, New York, 2006, pp. 1-391
11. (C) J. COVACH, *What's That Sound? An Introduction to Rock and its History*, Norton, New York, 2006, pp. 555
12. (C) W. EVERETT, *The Foundations of Rock*, Oxford University Press, Oxford-New York, 2009, pp. 448
13. (C) E. SOUTHERN, *La musica dei neri americani. Dai canti degli schiavi ai Public Enemy*, Il Saggiatore, Milano, 2007, pp.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

686

14. (C) A. POLILLO, *Jazz: la vicenda e i protagonisti della musica afro-americana (nuova ed. aggiornata)*, Mondadori, Milano, 1997, pp.21-311
15. (C) A. SHIPTON, *Nuova storia del jazz*, Einaudi, Torino, 2007, pp. 453
16. (C) V. CAPORALETTI, *Jelly Roll Morton, la "Old Quadrille" e "Tiger Rag". Una revisione storiografica*, LIM, Lucca, 2011, pp. 104
17. (C) D. BRACKETT, *The Pop, Rock, and Soul Reader: Histories and Debates*, Oxford University Press, New York, 2004, pp. 574
18. (C) M. FRANCO, *Oltre il mito. Scritti sul linguaggio del jazz*, LIM, Lucca, 2012, pp. 151
19. (C) S. ZENNI, *Storia del jazz. Una prospettiva globale.*, Nuovi Equilibri, Roma, 2012, pp. 601

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno fornite dispense del docente e indicate ulteriori risorse bibliografiche, video-discografiche e telematiche durante lo svolgimento delle lezioni. In particolare si consiglia: *Composizione e sperimentazione nel rock britannico: 1966-1976*, a cura di G. Borio e S. Facci, in *philomusica on-line*, Rivista del Dipartimento di Scienze Musicologiche e Paleografico-Filologiche, numero speciale 2007 (<http://www.unipv.it/britishrock1966-1976>).

BIBLIOGRAFIA PER L'ESAME DA 6 CF:

V. Caporaletti, "I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale", Lucca, LIM, 2005, pp. 1-170; 221-445, e UNO degli altri tre testi adottati.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, Francese

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

PALEOGRAFIA LATINA

Prof. Giammarco Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Favorire nello studente le abilità di base al fine di riconoscere le diverse tipologie di scritture manuali del mondo romano e medievale.

Lo studente acquisirà informazioni e conoscenze che gli permettono di riconoscere e individuare le differenti tipologie grafiche e di leggere le diverse scritture del mondo romano e medievale.

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della lingua latina.

Programma del corso:

L'alfabeto latino e le scritture del mondo romano.

Particolarismo grafico alto medievale.

Scritture librerie del mondo medievale.

Scritture librerie della cultura basso medievale e umanistica.

Metodologie didattiche:

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio, che possono tenersi anche subito dopo la lezione teorica.

Le esercitazioni saranno pratiche, con lo scopo di offrire a ciascun studente la possibilità di misurarsi con l'analisi e la lettura di esempi di scrittura latina manuale. Queste attività saranno programmate in modo che nell'ambito di ogni esercitazione lo studente possa realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni (abbreviazioni, legature, tipologia grafica, cursus posato o corsivo).

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è teorica e pratica.

Teorica in riferimento alle tipologie grafiche utilizzate nel mondo romano e medievale; pratica in quanto si richiede il riconoscimento di alcune scritture su esemplari presentati al candidato insieme alla lettura di parte di essi

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. Battelli, *Lezioni di Paleografia*, Libreria Vaticana, Città del Vaticano, 1999,
2. (C) G. Cencetti, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Patron, Bologna, 1997,
3. (C) A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma, 1992,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A fine corso sarà distribuito un fascicolo di facsimili per la preparazione del colloquio d'esame. Una copia del fascicolo sarà depositata presso la portineria di Palazzo Ugolini.

Gli studenti non frequentanti concorderanno le modalità di esame con il docente anche se il programma resta invariato.

Per programmi con crediti diversi, è bene contattare il docente in modo che il programma sia concordato personalmente in base ai prerequisiti personali.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione dei testi in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: M-STO/04

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende illustrare da molteplici punti di vista un particolare evento della storia contemporanea, considerato fondativo per l'evoluzione complessiva del secolo XX.

Prerequisiti:

E' opportuno sapersi orientare, con l'ausilio del manuale indicato in programma, nei principali fatti e problemi della storia contemporanea.

Programma del corso:

La Grande Guerra nella storia del Novecento.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale

Modalità di valutazione:

Esame orale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Giovanni Sabbatucci-Vittorio Vidotto, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 716
2. (A) Antonio Gibelli, *L'officina della guerra. La grande guerra e le trasformazioni del mondo mentale*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007, pp. 300
3. (A) Eric J. Leed, *Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale.*, il Mulino, Bologna, 2007, pp. 308

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I programmi sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti.

programma per 6 cfu: 1)

programma per 9 cfu: 1) + 2) oppure 3) (i testi 2 e 3 sono alternativamente a scelta dello studente)

programma per 12 cfu: 1) + 2) + 3)

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** M-STO/07

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisire sia le nozioni di base sia gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio; e in generale saggiare un metodo, corretto e aggiornato, per definire e osservare, sul piano storico, scenari complessi.

Prerequisiti:

Familiarità con gli usi cronologici dell'era cristiana, conoscenze elementari di storia medievale, orientamento nel lessico di base proprio del cristianesimo cattolico.

Programma del corso:

I contenuti del corso affronteranno i temi centrali della evoluzione e funzione del cristianesimo e della storia della Chiesa nell'Occidente latino tra la metà del IX e la metà del XVI secolo.

Dopo aver fornito tutte le nozioni relative al periodo tardoantico (il cristianesimo e il mondo romano, l'assetto dell'occidente latino tra il V e l'VIII secolo, definizione dell'ortodossia, sviluppo del monachesimo, elaborazione teorica del rapporto tra potere spirituale e potere temporale) necessarie a comprendere temi, fenomeni e problemi propri dei secoli successivi, il corso affronterà, per grandi sezioni cronologiche e tematiche, la storia del cristianesimo dall'età carolingia al concilio di Trento compreso, privilegiando le dimensioni politiche ed istituzionali della Storia della Chiesa (il che non può significare, almeno per il periodo preso in esame, storia 'interna' della Chiesa). Il corso è articolato in 6 unità cronologico-tematiche: 1) introduzione all'età carolingia e istituzione del sacro romano impero, 2) le ambivalenze del X secolo 3) i secoli XI-XII; 4) la chiesa in età bassomedievale; 5) il XV secolo: 6) la riforma della Chiesa e la Riforma "protestante".

Metodologie didattiche:

lezione frontale

elaborazione di schemi diacronici e sincronici

esegesi di documenti in traduzione italiana

verifica dialogica della correttezza della ricezione

costanti aperture di carattere interdisciplinare (filosofia, letteratura, paleografia, architettura)

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Consisterà in due domande (una tematica diacronica, l'altra cronologica sincronica) tese ad accertare la conoscenza da parte dello studente dei concetti, dei contenuti e del lessico specifico della disciplina; e nella analisi di un documento relativo ad uno dei fenomeni e periodi oggetto del corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Potestà - Vian, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna, 2010, capitoli IV-XVII

2. (A) Merlo G.G., *Storia del cristianesimo in Occidente*, Laterza (Universale Laterza - 930), Roma - Bari, 2012, pp. 3-190

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

programma da 6 cfu frequentanti: testo 2 per intero e dossier fonti fornito a lezione

programma da 9 cfu frequentanti: testo 1 (pp. 61-342) e dossier fonti fornito a lezione

programma da 6 cfu non frequentanti: testo 2 per intero testo 1 (sette capitoli a scelta: o IV-X, o XI - XVIII)

programma da 9 cfu non frequentanti: testo 1 (pp. 61-342); testo 2 per intero

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. Riccardo Piccioni

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia italiana ed europea dell'Ottocento.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Programma da 6 Cfu: la storia italiana ed europea dell'Ottocento (1815-1914).

Programma da 9 Cfu: la storia italiana ed europea dell'Ottocento (1815-1914) e l'analisi dei problemi storici legati alla costituzione dell'Italia unita negli anni 1859-1861.

Programma da 12 Cfu: la storia italiana ed europea dell'Ottocento (1815-1914); l'analisi dei problemi storici legati alla costituzione dell'Italia unita negli anni 1859-1861; l'approfondimento della figura di Giuseppe Garibaldi

Il programma è identico sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in piccolo e medio gruppo
- Visione di materiali audio-video

Modalità di valutazione:

Valutazione orale, attraverso domande mirate a valutare l'effettiva acquisizione da parte dello studente dei problemi storici analizzati nel corso delle lezioni e/o acquisiti tramite la lettura dei testi indicati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 2009, pp. 63-394
2. (A) P. Macry, *Unità a Mezzogiorno. Come l'Italia ha messo assieme i pezzi*, il Mulino, Bologna, 2012,
3. (A) A. Possieri, *Garibaldi*, il Mulino, Bologna, 2010, pp. 7-188.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 Cfu: testo indicato al punto 1.

Programma da 9 Cfu: testi indicati ai punti 1 e 2.

Programma da 12 Cfu: testi indicati ai punti 1, 2 e 3.

I programmi sono identici sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Filippo Mignini

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-5
ore complessive: 30 **CFU:** 9 **SSD:** M-FIL/06

Per Mutuazione da Storia della filosofia (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5)

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi:

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof.ssa Arianna Fermani

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-5
ore complessive: 30 **CFU:** 9 **SSD:** M-FIL/07

**Per Mutuazione da Storia della filosofia antica Mod.2 (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5)
modalità di valutazione:**

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi:

IL corso deve consentire allo studente di familiarizzarsi con la filosofia classica e di scoprire come alcune figure tipiche dell'Occidente si sono manifestate per la prima volta nell'ambito del pensiero filosofico greco

prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana
Avere conoscenze generali di storia della filosofia antica

programma del corso:

Quale destino per gli "inferiori"? Donne, bambini e schiavi nella filosofia di Platone e di Aristotele

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Campese, *La cittadina impossibile. La donna nell'Atene dei filosofi*, Sellerio, Palermo, 1997, parti
2. (A) R. Laurenti, *La Politica di Aristotele e il problema della schiavitù nel mondo antico*, Paravia, Torino, 1988, passi scelti
3. (A) M. I. Finley, *La schiavitù nel mondo antico*, Laterza, Bari, 1990, parti
4. (A) A. Fermani, *Ruoli e funzioni della donna nelle Leggi di Platone*, (in stampa), Milano, 2013,
5. (A) A. Fermani, *La trasmissione della virtù e la formazione dell'individuo. Ripensare l'educazione in dialogo con Aristotele*, Pensa, in stampa, 2013,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Prof. Guido Alliney

corso di laurea: L03-MC/10, L03-STO/10 **classe:** L-10 **mutuazione:** classe L-5
ore complessive: 30 **CFU:** 9 **SSD:** M-FIL/08

**Per Mutuazione da Storia della filosofia medievale (corso di laurea: L02-0/11 classe: L-5)
modalità di valutazione:**

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi:

Migliorare la propria capacità di affrontare una questione filosofica contestualizzandola nella sua epoca e cogliendone al tempo stesso la rilevanza culturale che ancora conserva.

prerequisiti:

Una conoscenza generale della storia della filosofia medievale.

programma del corso:

Tommaso d'Aquino.

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza delle principali posizioni filosofiche di Tommaso d'Aquino. Tommaso rappresenta un alto esempio della speculazione filosofica del XIII secolo, quando la cultura dell'occidente latino subisce una profonda modifica a seguito della riscoperta dei testi aristotelici e dell'acquisizione dei testi della recente filosofia araba. Nel corso si prenderanno in considerazione sia tematiche metafisiche e ontologiche legate alla struttura delle scienze speculative, sia tematiche morali e psicologiche connesse alla concezione dell'anima e della personalità umana.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pasquale Porro, *Tommaso d'Aquino. Un profilo storico-filosofico*, Carocci, Roma, 2012,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti o che intendono raggiungere nove CFU dovranno integrare il programma con la lettura di parti, che saranno specificate durante il corso, del testo in adozione.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Prof. Roberto Palla

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/06

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Gli studenti dovranno acquisire gli strumenti necessari per un corretto inquadramento storico e culturale della produzione letteraria cristiana dei primi secoli.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso:

Il corso si propone di illustrare, attraverso un esame dei principali documenti storici e letterari, l'evoluzione dei rapporti tra cristianesimo da una parte, impero, cultura e culti pagani dall'altra: nell'epoca delle persecuzioni, nell'età della tolleranza e nel periodo in cui il cristianesimo, ormai religione di stato, sferra l'ultimo attacco al paganesimo morente, trasformandosi, per certi aspetti, da religione perseguitata in religione perseguitante. Parallelamente verrà illustrato il dibattito culturale, teologico e politico che si sviluppa all'interno del cristianesimo stesso nei primi quattro secoli, fino agli inizi del quinto.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali

Modalità di valutazione:

esame orale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Moreschini - E. Norelli, *Manuale di Letteratura cristiana*, Morcelliana, Brescia, 1999,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi presi in esame a lezione saranno distribuiti in fotocopia.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/02

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione di capacità di analisi filologica

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua greca

Programma del corso:

1) Corso monografico

Eikonos graphe: lettura del romanzo di Longo, Dafni e Cloe

Il 'proemio': tradizione, innovazione, influenza

Il romanzo greco e le teorie letterarie antiche.

Dafni e Cloe nella cultura europea.

2) Seminari sulla prosa letteraria greca

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate

Seminari

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale, ed è strutturata per la verifica di specifiche conoscenze linguistiche e di capacità di analisi filologica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M.D. Reeve, *Longus Daphnis et Chloe*, Teubner (e rist.), Leipzig, 1986,
2. (C) M.P. Pattoni, *Longo Sofista Dafni e Cloe*, Rizzoli, Milano, 2005,
3. (C) M.F. Ferrini, *Bibliografia di Longo Dafni e Cloe*, Università di Macerata, Macerata, 1991,
4. (C) A.C. Cassio (a cura di), *Storia delle lingue letterarie greche*, Le Monnier Università, Firenze, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Patrizia Morelli

corso di laurea: L03-0/10

classe: L-10

ore complessive: 30, 45 **CFU:** 6, 9

SSD: L-FIL-LET/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Padronanza della letteratura latina. Capacità di leggere un testo latino in tutte le sue implicanze linguistiche, storiche e culturali. Conoscenza delle valenze storico-epistemologiche della disciplina.

prerequisiti:

Padronanza della lingua latina e conoscenze di base della storia romana.

programma del corso:

Il "sermo amatorius" latino: lettura e commento di Sexti Properti Elegiarum lib. I-II-III.
La storiografia romana: lettura e commento di T. Livi, Ab urbe condita lib. XXI.
Virgilio, Eneide, lib. II-IV.

metodologie didattiche:

Lezione frontale.

modalità di valutazione:

La valutazione sarà condotta sulla base delle conoscenze che i candidati dimostreranno di avere in relazione al programma.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) . B. Conte, E. Pianezzola, *Corso integrato di letteratura latina*, le Monnier, Firenze, 2004,
2. (A) Livio, *Storia di Roma*, Rizzoli, Milano, 2007,
3. (A) Virgilio, *Eneide*, Einaudi, Torino, 1974,
4. (C) Cesare, *De bello civili*, Mondadori, Milano, 1989,
5. (C) Cicerone, *De senectute*, Mondadori, Milano, 1997,

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 6 cfu prevede solo i testi adottati. Il programma da 9 cfu prevede i testi adottati e quelli consigliati.

orario di ricevimento:

Dopo le lezioni

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/08

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Illustrare la sintesi tra eredità classica e tradizione cristiana che si realizza ad opera dei principali autori della letteratura latina medievale.

Lo studente dovrà dimostrare di avere appreso le caratteristiche peculiari della letteratura latina medievale e di saper cogliere il rapporto tra la produzione letteraria e l'evoluzione generale della società e della cultura.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso:

Programma del corso.

Parte I. Linee generali della cultura e della letteratura latina medievale dal VI al XII secolo. La

trattazione si soffermerà in particolare sui seguenti autori, considerati

fondamentali: Boezio,

Cassiodoro, Venanzio Fortunato, Gregorio Magno, Gregorio di Tours, Isidoro di

Siviglia, Beda, Paolo

Diacono, Alcuino, Pascasio radberto, Giovanni Scoto Eriugena, Raterio di Verona, Pier

Damiani,

Anselmo di Aosta, Abelardo, Guglielmo di Conches, Bernardo di Chiaravalle, Ugo di S.

Vittore,

Riccardo di S. Vittore, Giovanni di Salisbury.

E' prevista la lettura di testi, forniti in fotocopia a

lezione, per un numero complessivo di pagine non superiore a cinquanta.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate. Traduzione di testi latini medievali con commento esegetico e linguistico, ponendo questioni agli studenti.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Sono previste almeno tre domande relative alla conoscenza del profilo culturale e dell'opera degli autori trattati a lezione. Farà quindi seguito un breve saggio di traduzione e commento dei testi esaminati durante il corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Leonardi, *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV); Un manuale.*, SISMEL-Edizioni Il Galluzzo, Firenze, 2003, pp. 3-302

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno utilizzate pagine del testo di Isidoro di Siviglia reperibili on-line nel sito "The Latin Library".

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Prof. Gianluca Frenguelli

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: L-FIL-LET/12

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Oltre a offrire una preparazione di base sullo studio della lingua italiana nelle prospettive sincronica e diacronica, il corso, mediante l'analisi delle diverse modalità e delle diverse situazioni comunicative proposte dal linguaggio cinematografico, introduce gli studenti allo studio della lingua contemporanea e fornisce al tempo stesso gli strumenti metodologici per analizzare la lingua moderna nelle reali situazioni comunicative.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

PARTE I, elementi di Linguistica italiana.

Come si studiano le strutture e gli usi della nostra lingua (manuali, dizionari, repertori, database).

I diversi livelli di analisi: la fonologia, la morfologia, la sintassi, la testualità, la pragmatica, il lessico e lo studio del significato.

La lingua nel suo contesto sociale: elementi di sociolinguistica; italiano scritto e italiano parlato.

Lingua, sviluppo dei rapporti sociali, progresso tecnico-scientifico.

Elementi di Grammatica storica.

PARTE II, il linguaggio cinematografico:

Terminologia e metodologia nell'analisi linguistica del film. Il parlato nel cinema: dalle origini al Neorealismo. Linguaggio cinematografico e linguaggio letterario. Il cinema e i dialetti. Il cinema e l'"Italiano medio". La lingua del doppiaggio. Analisi di testi cinematografici.

Metodologie didattiche:

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, affiancate alla proiezione di vari spezzoni di opere cinematografiche. Attraverso le prime si esporranno metodi di base e caratteri linguistici della lingua della cinematografia italiana nella duplice prospettiva sincronica e diacronica; mediante secondi si fornirà un esempio pratico di quanto presentato nel corso delle lezioni

Modalità di valutazione:

L'esame orale è volto ad accertare: l'acquisizione dei metodi di base dell'analisi linguistica; la conoscenza dell'evoluzione della lingua del cinema; la capacità di analizzare linguisticamente un testo cinematografico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Maurizio Dardano, *Nuovo Manualetto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna, 2005, 276
2. (A) FABIO ROSSI, *Il linguaggio cinematografico*, Aracne, Roma, 2006, 732 pp.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELLA LINGUA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore: 45 **Crediti:** 9 **SSD:** L-FIL-LET/04

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il Corso di Storia della lingua latina si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. definizione della collocazione del latino nel novero delle lingue indoeuropee;
2. relazioni del latino con le altre lingue dell'Italia antica;
3. trattazione della evoluzione storica del latino partendo dall'analisi linguistica della documentazione epigrafica arcaica;
4. esame linguistico e stilistico di alcuni carmi della produzione nugatoria di Catullo.

Prerequisiti:

Gli Studenti dovranno essere provvisti della conoscenza delle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina nonché della storia politica e sociale di Roma antica.

Programma del corso:

Il programma di esame contempla i seguenti punti:

1. Parte generale, da preparare sul manuale curato da I. Mazzini, Storia della lingua latina e del suo contesto, I. Linguistica e lingua letteraria, Roma, Salerno Editrice, 2007.
2. I registri linguistici del Liber Catullianus. La lingua delle Nugae. Nel corso delle lezioni saranno letti metricamente, tradotti e commentati i seguenti carmi: 4. 8. 14. 22. 31. 36. 39. 44. 52. 60. Dal Docente saranno fornite le fotocopie dei carmi qui sopra indicati, tratti dal testo allestito criticamente da R. A. B. Mynors (Oxonii 1960), e saranno inoltre consegnati tutti i materiali ritenuti utili ai fini dello svolgimento delle lezioni.
3. Il programma di esame contempla altresì la traduzione italiana e il commento grammaticale di Cicerone, Cato maior.

Gli Studenti che, vuoi per ragioni di lavoro vuoi per altri motivi, non potessero seguire in modo continuato le lezioni, saranno tenuti a rispondere del seguente programma alternativo:

- a) rimane inalterato il primo punto relativo alla parte generale.
- b) Il secondo punto contempla la lettura metrica e la traduzione italiana dei carmi 1-40 del Liber Catullianus.
- c) Il terzo punto rimane inalterato.
- d) La sezione delle lezioni da me dedicate alla evoluzione storica della lingua latina dovrà essere preparata sul seguente volume: A. Traina - G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Quarta edizione completamente rivista ed aggiornata a cura di Claudio Marangoni, Bologna, Patron, 1992, capitoli II. III. IV. V. VI.

Gli Studenti, che dovessero sostenere Corsi singoli o programmi di esame che richiedessero un numero di Cfu diversi da quelli indicati in epigrafe, saranno tenuti a concordare con il Docente la estensione dei programmi medesimi.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate.

Modalità di valutazione:

Correttezza delle informazioni, loro completezza, precisione nella esposizione della materia, organizzazione logica dei pensieri.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof. Roberto Cresti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/03

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire allo studente strumenti di interpretazione della cultura contemporanea e delle sue origini storiche

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della storia contemporanea e della storia dell'arte moderna

Programma del corso:

Il senso della vita e dell'Io nelle arti: 1880-1980

Partendo dai presupposti romantici sui quali si fonda l'opera critica di Charles Baudelaire (in particolare ne "Il pittore della vita moderna", 1863), il corso prenderà in esame la storia dell'arte dall'impressionismo (1874-1886) alle avanguardie dei primi decenni del XX secolo (1905-1924) fino alle neo-avanguardie e alla pop art degli anni Cinquanta-Sessanta e ai fenomeni di ripresa neo-espressionista nella pittura e nella scultura degli anni Settanta-Ottanta, questi ultimi con particolare riferimento alla Germania, all'Italia e alla Spagna. Esso intende porre in evidenza come, nelle arti in generale, si esprima un sempre più forte anelito a contrastare le riduzioni operative e immaginative imposte alla vita umana dall'economia industriale e dai suoi effetti - sia in tempo di pace che in tempo di guerra -, sviluppando l'ideale regolativo di una corrispondenza fra il "sapere" e il "fare" che implica una continua "re-visione" di valori non solo estetici. Il senso della vita e dell'Io costituiscono, in tale contesto, due motivi conduttori paralleli, spesso intimamente correlati, e sono la causa e, al tempo stesso, l'effetto di ogni mutamento nella teoria e nella pratica delle forme.

Metodologie didattiche:

Lezione frontale, seminari

Modalità di valutazione:

Orale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Baudelaire Charles, *Il pittore della vita moderna*, a cura di G. Guglielmi e E. Raimondi, Abscondita, Milano, 2004,
2. (A) Cresti Roberto, *La trasparenza dei baffi. Marcel Duchamp e la Gioconda*, Le Ossa. Anatomie dell'ingegno, Ancona, 2012,
3. (A) Cresti Roberto, *Lo spettro nella macchina*, Le Ossa. Anatomie dell'ingegno, Ancona, 2013,
4. (A) De Vecchi Pierluigi - Cerchiari Alda, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2004, Vol. III Tomo II

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi adottati sono comuni a tutti i programmi. Sarà cura del Docente mettere a disposizione degli studenti una dispensa corrispondente al numero specifico di CFU (6/9/12) e i materiali iconografici usati nello svolgimento del corso

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/01

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

A: Fornire una conoscenza di base dello svolgimento dei fenomeni artistici nel Medioevo e una corretta strumentazione metodologica per inquadrarli e valutarli nei loro aspetti formali, storici e culturali.

B: Approfondire la conoscenza di una personalità significativa dell'arte italiana del Trecento, a lungo trascurata dagli studi di settore, offrendo contemporaneamente una più adeguata e matura strumentazione metodologica per la ricerca e lo studio della scultura gotica.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Sarebbe tuttavia auspicabile che gli studenti abbiano sostenuto in precedenza un esame di Storia Medievale.

Programma del corso:

Parte prima (30 ore di lezione, CFU 6): Istituzioni di storia dell'arte medievale.

Attraverso l'analisi delle diverse categorie di manufatti (architettura, scultura, pittura, arti applicate), si tratterà un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte in Europa (con particolare attenzione all'Italia) tra il IV e il XIV secolo, illustrando le peculiari e mutevoli relazioni che intercorrono tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici.

Per il XIII e il XIV secolo, un'attenzione speciale sarà dedicata a fornire una sintetica ma efficace presentazione delle principali personalità artistiche.

Temi principali:

- a) l'arte tardoantica e paleocristiana (IV-VI sec.)
- b) L'arte barbarica in Italia: Goti e Longobardi (V-VIII sec.)
- c) Le rinascenze carolingia e ottoniana (IX-X secolo)
- d) L'arte romanica (XI-XII sec.)
- e) L'arte gotica (XII-XIV sec.)
- f) La scultura gotica in Italia
- g) La pittura in Italia nel Duecento.
- h) Giotto e i giotteschi.
- i) La pittura a Siena nel Trecento
- l) Trame e percorsi dell'arte in Italia nel Trecento.

Parte seconda (15 ore di lezione, CFU 3) - Corso monografico.

Giovanni di Balduccio da Pisa: un protagonista della scultura gotica in Italia.

Partendo dalla formazione presso i cantieri aperti nella sua città natale nei primi decenni del Trecento, il corso intende ripercorrere e approfondire la personalità artistica di Giovanni di Balduccio (Pisa, notizie 1318-1349), uno dei più significativi protagonisti della diffusione al di là dei confini toscani di quella maniera gotica scaturita nel cantiere della cattedrale di Pisa come interpretazione elegante, edulcorata e vibrante dell'arditissimo linguaggio di Giovanni Pisano.

Viste le opere lasciate a Pisa, si seguiranno gli spostamenti dell'artista in alcune città dell'Italia centro settentrionale (Firenze, Prato, Genova, Sarzana, Bologna), fino al suo approdo a Milano, verso il 1335, dove soggiornò fino al 1349 e dove il suo magistero influenzò e mutò in termini radicali il corso della scultura campionesa, allora dominante nella regione, indirizzandola verso svolgimenti più eleganti e sentimentali, di matrice gotica più evidente e aggiornata.

Principali temi:

- a) La formazione pisana di Giovanni di Balduccio
- b) L'attività in Toscana, in Liguria e in Emilia
- c) L'arrivo a Milano e l'attività per i Visconti.
- d) L'arca di San Pietro Martire nella basilica di Sant'Eustorgio
- e) L'attività degli anni quaranta e l'organizzazione della bottega.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, rilievi, audio e video.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Bora, G. Fiaccadori, A. Negri, A. Nova, *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi. 1. Dalle origini all'antichità cristiana*, Electa - Bruno Mondadori, Milano, 2002, 301-345
2. (A) G. Bora, G. Fiaccadori, A. Negri, A. Nova, *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi. 2. Dall'età longobarda al Gotico*, Electa - Bruno Mondadori, Milano, 2002, 7-266
3. (A) E. Carli, *Giovanni di Balduccio a Milano, in Il Millennio ambrosiano, III, La nuova città dal Comune alla Signoria (a cura di C. Bertelli)*, Electa, Milano, 1989, 70-103
4. (A) A. Moskovitz, *Giovanni di Balduccio's Arca di San Pietro Martire: Form and Function, in "Arte Lombarda", n. s., nn. 96-97*, Istituto per l'Arte Lombarda, Milano, 1991, 7-18
5. (A) V. Ascani, *Giovanni di Balduccio, voce in "Enciclopedia dell'Arte Medievale", VI.*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma,

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

1995, 703-711

6. (A) M.T. Fiorio, G.A. Vergani (a cura di), *Museo d'Arte Antica del Castello sforzesco. Scultura lapidea. Tomo I.*, Electa Mondadori, Milano, 2012, 304-325 / 395-403 / 413-441

7. (A) M. Tomasi, *L'arte del Trecento in Europa*, Giulio Einaudi, Torino, 2012,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma per la preparazione dell'esame:

Studenti frequentanti per CFU 6: i testi nn. 1, 2.

Studenti non frequentanti per CFU 6: i testi nn. 1, 2, 7.

Studenti frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Studenti non frequentanti per CFU 9: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA DELL'ARTE MODERNA MOD.A

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/02

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Approfondimento dei metodi di approccio monografico alla storia dell'arte attraverso lo studio dell'opera di uno dei protagonisti dell'arte italiana del Rinascimento.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito. Sarebbe tuttavia auspicabile che gli studenti abbiano sostenuto un esame di Storia Moderna.

Programma del corso:

MICHELANEGELO SCULTORE

Artista dalla personalità complessa e poliedrica - scultore, pittore, architetto, disegnatore, intellettuale, poeta - Michelangelo Buonarroti (Caprese 1475 - Roma 1564) è stato uno dei protagonisti assoluti dell'arte italiana del Rinascimento e del Manierismo, due correnti che nella sua opera hanno trovato un'interpretazione originale e personalissima, vivificata dalla sua travagliata spiritualità e costantemente caratterizzata da un'intima adesione tra forme e contenuti. Nonostante il carattere poliedrico di questa attività, l'artista ha costantemente pensato a se stesso soprattutto come a uno scultore e proprio in questo campo la sua opera si è distinta per una straordinaria continuità e coerenza di ricerche e risultati, di cui le opere recano testimonianza.

Il corso intende illustrare in modo analitico, indagandone tutta la complessità di aspetti (da quelli del programma iconografico, a quelli formali e stilistici, a quelli del contenuto iconologico) la produzione scultorea di Michelangelo, dalle prime prove presso il Giardino di San Marco a Firenze, intorno al 1490, ai capolavori del primo periodo romano (1496-1501), al trionfo fiorentino del David e delle opere correlate (1501-1504), agli impegni maggiori e minori dei decenni della maturità, ruotanti "drammaticamente" intorno ad alcune grandi imprese come la tomba romana di papa Giulio II e le tombe medicee nella sacrestia nuova di San Lorenzo a Firenze, per approdare infine alle opere tarde, concluse dalla celebre Pietà Rondanini del Castello Sforzesco di Milano. Il tutto visto alla luce delle vicende biografiche dell'artista, delle sue relazioni personali, culturali e spirituali con il contesto della società italiana del tardo Quattrocento e del Cinquecento, e con il resto della sua produzione (soprattutto pittorica e letteraria), onde rintracciarne la sfera complessa e stratificata dei contenuti, alla luce anche delle più recenti indagini conoscitive e diagnostiche condotte sulle opere.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate, con l'ausilio di materiali scritti, rilievi, audio e video.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare il livello di conoscenza da parte dello studente dei contenuti presentati a lezione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. ACIDINI LUCHINAT, *Michelangelo scultore*, Federico Motta, collana "Le Gemme", Milano, 2010,
2. (A) I. Ciseri, *Scultura del Quattrocento a Firenze.*, Giunti, supplemento di "Art e Dossier" n. 297, Firenze, 2013,
3. (A) A. Paolucci, G. M. Radke, F. Falletti, *Michelangelo. Il David*, Giunti, supplemento di "Art e Dossier", n. 202, Firenze, 2004,
4. (A) C. Acidini Luchinat, E. Capretti, K. Weil-Garris Brandt, *Michelangelo. Gli anni giovanili*, Giunti, supplemento di "Art e Dossier", n. 150, Firenze, 1999,
5. (A) F. Tuena, *Michelangelo. Gli ultimi anni.*, Giunti, supplemento di "Art e Dossier", n. 223, Firenze, 2006,
6. (A) E. Panofsky, *Il movimento neoplatonico e Michelangelo*, in E. Panofsky, "Studi di Iconologia", Giulio Einaudi, Torino, 1975, 236-319

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno messe poi a disposizione degli studenti su supporto informatico

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: testi nn. 1, 2, 3.

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'ARTE MODERNA MOD.B

Prof.ssa Francesca Coltrinari

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-ART/02

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire un quadro storico di base dei principali sviluppi dell'arte italiana ed Europea dal '400 al primo '500, offrendo gli strumenti di base per la lettura dei manufatti artistici ai più diversi livelli - materiale, formale, stilistico, tipologico, iconografico - con costante riferimento al contesto storico, a partire dalla committenza.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Lineamenti di storia dell'arte fra '400 e '500 con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- . Il gotico internazionale
- . Il '400 fiorentino: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. La "scoperta" della prospettiva, dell'anatomia, dei sentimenti umani.
- . Il '400 nelle Fiandre.
- . La cultura delle corti: Urbino e Piero della Francesca, Mantova e Mantegna, Ferrara e Milano.
- . La "maniera moderna": Leonardo, Michelangelo e Raffaello
- . La pittura a Venezia fra '400 e '500: Bellini, Antonello da Messina, Giorgione e Tiziano.
- . I grandi cantieri artistici nella Roma di Giulio II e Leone X

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

(A) P. L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1995, vol. 2°, tomo I.

Non è previsto un programma aggiuntivo per non frequentanti.

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni in gruppo di lettura delle immagini
- Visione di materiali audio-video
- Analisi di studi di caso

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente di dati e informazioni storiche e la sua capacità di lettura e analisi del testo figurativo di età moderna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. L. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1995, vol. II, tomo I

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Non è previsto alcun materiale aggiuntivo per non frequentanti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA GRECA

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 60 **Crediti:** 12 **SSD:** L-ANT/02

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali della Storia greca attraverso un approccio diretto alle fonti antiche. Si cercherà in particolare di mettere in luce la complessa articolazione del mondo greco e di fare emergere aspetti comuni e sviluppi differenziati delle diverse comunità che ne sono state parte.

Prerequisiti:

Nozioni basilari di metodologia storica. E' richiesta una preparazione liceale, preferibilmente classica.

Programma del corso:

Lineamenti di storia greca dall'età micenea all'inizio dell'età ellenistica. Eventi, protagonisti, trasformazioni politiche e sociali, istituzioni.

Metodologie didattiche:

Durante le lezioni saranno presentate e discusse fonti e cartine inerenti i temi principali della storia greca arcaica e classica.

Modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. E' richiesta la conoscenza dei testi adottati e dei materiali didattici utilizzati durante le lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Bearzot, *Manuale di Storia greca (nuova edizione)*, Il Mulino, Bologna, 2011, I,II, III; IV, V (fino alla morte di Alessandro)
2. (A) F. Cordano - P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci, Roma, 2008,
3. (A) M. Bettalli, *Introduzione alla storiografia greca*, Carocci, Roma, 2009,
4. (A) C. Bearzot, *La polis greca*, Il Mulino, Bologna, 2009,
5. (A) P. Funke, *Atene nell'epoca classica*, Il Mulino, Bologna, 2001,
6. (A) E. Baltrusch, *Sparta*, Il Mulino, Bologna, 2002,
7. (A) W. Will, *Le guerre persiane*, Il Mulino, Bologna, 2010,
8. (A) B. Bleekmann, *La guerra del Peloponneso*, Il Mulino, Bologna, 2007,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Cartine e testi utilizzati durante le lezioni sono ad uso esclusivo degli studenti frequentanti e saranno reperibili online nella pagina personale del docente (nella sezione 'materiali').

Programma per studenti frequentanti: è richiesta la conoscenza dei testi 1, 2, 3 e dei materiali forniti online e commentati durante le lezioni.

Programma per studenti non frequentanti: è richiesta la conoscenza dei testi 1, 2, 3, e, in sostituzione dei materiali, dei testi 4,5,6,7,8.

Si raccomanda vivamente a tutti l'utilizzo costante di un Atlante storico scelto tra quelli in commercio

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 60 **Crediti:** 12 **SSD:** M-STO/01

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Padronanza cognitiva del quadro cronologico dell'età medievale; capacità di riconoscere specificità di un approccio storico ad una questione specifica del passato. Lo studente dovrà essere quindi in grado di collocare cronologicamente eventi salienti della storia medievale, di proporre riflessioni sulle questioni di periodizzazione, di impostare storicamente l'esposizione di un problema interpretativo relativo al Medioevo

Prerequisiti:

Conoscenza di nozioni-base di storia europea (formazione della scuola secondaria di secondo grado).

Programma del corso:

Il programma si articola in due moduli principali, di quali il primo ha una natura più istituzionale, mentre il secondo rappresenta l'approfondimento monografico.

I modulo (istituzionale), 30 ore.

Gli studenti saranno introdotti alle principali scansioni cronologiche del periodo storico tra V e XV secolo. Si evidenzieranno per grandi quadri i mutamenti socio economici, politico-istituzionali, culturali e di mentalità, articolando la trattazione in cinque grandi scansioni.

- a) La lunga fine del mondo antico.
- b) Il primo medioevo segnato da ascesa e crisi del modello carolingio.
- c) I mutamenti dell'XI secolo ed il "pieno medioevo" fino all'età di Innocenzo III
- d) L'apogeo della civiltà medievale tra Duecento e Trecento
- e) La caratteristiche del periodo tardo-medioevale dalla Peste Nera fino alle soglie dell'età moderna.

II modulo (approfondimento monografico), 30 ore.

Titolo:

Immagini e realtà delle Crociate.

Il modulo è dedicato ad una panoramica storica su di un tema, quello delle Crociate, divenuto con tempo uno dei simboli del Medioevo intollerante, violento e fanatico, sostituendo progressivamente l'immagine dei Crociati come eroi pronti a morire per la propria fede e i propri valori.

Gli studenti frequentanti i cui piani di studio prevedono 6 CFU sono tenuti a preparare esclusivamente i testi relativi alla parte generale

Gli studenti frequentanti i cui piani di studio prevedono 9 CFU sono tenuti al preparare i testi relativi alla parte generale e le prime due parti del testo di Alain Demurger, *Crociate e crociati nel medioevo*, Milano, Garzanti 2012.

I non frequentanti sono tenuti a preparare, in aggiunta al programma previsto per i frequentanti, il volume di J. Flori, *Le Crociate*, Bologna, Il Mulino 2003.

Metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno presentati in sintesi i contenuti e i problemi oggetto del programma, a partire da una lezione frontale, che lascia comunque ampio spazio anche a interventi degli studenti presenti.

Verranno utilizzati inoltre spezzoni cinematografici al fine di riflettere anche sull'immagine del medioevo proposta attraverso questo mezzo di comunicazione.

Modalità di valutazione:

La verifica è orale: consiste in un colloquio in cui allo studente si richiede di rispondere:

- 1) sulla parte generale a domande di ampia portata, mostrando capacità di sintesi, di orientamento sulla "linea del tempo" e di comprensione delle più rilevanti problematiche dello studio della storia medievale.
- 2) sulla parte specifica i quesiti verificheranno le capacità di approfondimento e di problematizzazione di tematiche più specifiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Bordone - G. Sergi, *Dieci secoli di medioevo*, Einaudi, Torino, 2009,
2. (A) A. Demurger, *Crociate e crociati nel medioevo*, Garzanti, Milano, 2012, Si può utilizzare qualsiasi edizione della traduzione italiana
3. (C) J. Flori, *Le crociate*, Il Mulino, Bologna, 2003, il testo è obbligatorio per i non frequentanti.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU per frequentanti: Manuale di Sergi-Bordone

Programma da 9 CFU per frequentanti: Manuale di Sergi-Bordone e monografia di Demurger fino alla morte di Luigi IX.

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

Programma da 12 CFU per frequentanti: Manuale di Sergi-Bordone e monografia di Demurger.

Programma per non frequentanti (per ogni fascia di CFU): in aggiunta a quanto previsto per i frequentanti (per ciascuna fascia di CFU): J. Flori, Le crociate, Bologna, Il Mulino 2003.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: M-STO/02

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione degli strumenti concettuali e delle conoscenze essenziali alla comprensione delle dinamiche della storia moderna

Prerequisiti:

Conoscenza di base del periodo storico oggetto del corso

Programma del corso:

Il corso è diviso in due parti: Mod. 1 e Mod 2.

Programma Mod. 1. parte metodologica:

Le lezioni saranno dedicate ai problemi relativi alla metodologia, alle fonti, ai luoghi e agli strumenti della ricerca, al fine di attivare una riflessione critica sulle caratteristiche della conoscenza storica, sui metodi della ricerca, sulle fonti e il loro uso. Si raccomanda vivamente la partecipazione agli studenti interessati a laurearsi con una tesi in Storia moderna.

Programma Mod. 2, parte generale e parte monografica:

Nella parte generale saranno affrontati i principali problemi della storia economica e sociale, istituzionale e politica dell'età moderna; la parte monografica sarà dedicata alla "ricerca della felicità" come pratica culturale e politica. Il perseguimento della felicità costituisce infatti una delle espressioni chiave della modernità.

Metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate con l'ausilio di tecnologie per la visualizzazione di strumenti didattici. Per la parte metodologica (Mod. 1) sono previste esercitazioni individuali sulle fonti.

Modalità di valutazione:

L'accertamento della preparazione sulla parte generale (da studiare sul manuale indicato nei testi adottati) tramite un questionario scritto di 30 domande a risposta multipla, è propedeutico all'esame orale sulla restante parte del programma che potrà essere sostenuto nello stesso appello della prova scritta o entro i tre appelli successivi. La registrazione dell'esame è unica e avverrà a completamento delle prove (scritta e orale).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo, *Il mondo moderno. Manuale di storia per l'università*, Monduzzi, Bologna, 2007, pp. 405
2. (A) A. Trampus, *Il diritto alla felicità*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 276
3. (A) R. Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2002, pp. 1-118
4. (A) P. Prodi, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Il mulino, Bologna, 1999, pp. 1-165

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU: il manuale (Gullino, Muto, Stumpo) e il testo di P. Prodi relativamente alle pp. 1-99.

Programma da 9 CFU: il manuale (Gullino, Muto, Stumpo) e il testo di A. Trampus.

Programma da 12 CFU: il manuale (Gullino, Muto, Stumpo) e i testi di A, Trampus, R. Bizzocchi (pp. 1-118), P. Prodi (pp. 1-46 e pp. 101-165).

Non sono previste integrazioni per gli studenti non frequentanti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

STORIA ROMANA

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore: 60 **Crediti:** 12 **SSD:** L-ANT/03

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza della storia romana dalle origini della città al 476 d. C. : avvenimenti politici e militari, aspetti sociali ed economici, istituzioni pubbliche.

Prerequisiti:

Lettura critica di testi complessi.

Programma del corso:

12 CFU - Il programma prevede : a. la conoscenza della storia generale (studio di un manuale a scelta tra quelli indicati ai numeri 1, 2, 3, 8, 4 quest'ultimo riservato agli studenti che hanno già una buona padronanza della materia) ; b. conoscenza degli argomenti che saranno trattati durante le lezioni (introduzione alla disciplina, strumenti, questioni di storiografia romana, la società, le istituzioni pubbliche); c. corso monografico: l'ascesa politica di Giulio Cesare. Per i punti b. e c. saranno messi a disposizione testi e materiali durante il corso. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punti b. e c.) con lo studio dei testi nn. 5, 6, 7. Il punto a. rimane invariato
9 CFU - Punti a. e b. del programma da 12 CFU. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punto b.) con lo studio dei testi nn. 5, 6. Il punto a. rimane invariato.
Si raccomanda a tutti gli studenti l'uso di un atlante storico.
Il testo n. 9 è consigliato per acquisire una buona conoscenza della storiografia romana

Metodologie didattiche:

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che illustreranno le problematiche generali e i temi di ricerca attraverso la lettura e il commento delle fonti.

Modalità di valutazione:

La valutazione è orale e tiene conto della conoscenza del manuale prescelto e degli argomenti trattati a lezione, della corretta interpretazione degli eventi, della adeguata esposizione della materia, della corretta analisi dei testi e dei documenti illustrati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Clemente, *Guida alla storia romana. Nuova edizione.*, Oscar Mondadori, Firenze, 2008, pagine 1-480
2. (A) G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze, 2004, pagine 1-291
3. (A) M. Pani - E. Todisco, *Storia romana*, Carocci, Roma, 2008, pagine 1-379
4. (A) A. Ziolkowski, *Storia di Roma*, Bruno Mondadori, Milano, 2000, pagine 1-472
5. (A) E.H. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino, 2000, capitoli I-VI
6. (A) G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Mulino, Bologna, 2009, pagine 1-272
7. (A) L. Canfora, *Giulio Cesare, il dittatore democratico*, Laterza, Bari, 1999, tutto il volume
8. (A) L. Zerbini - R. Ardevan, *Storia romana dal 753 a.C. al 565 d.C.*, Bruno Mondadori, Milano, 2011, capitoli 1-11
9. (A) M. Manca - F. Rohr Vio, *Introduzione alla storia romana*, Carocci, Roma, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CERVETERI AREA SACRA DI SANT'ANTONIO

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 40 **Crediti:** 3 **SSD:** L-ANT/06

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Fornire abilità tecnico-scientifiche nell'ambito della ricerca archeologica sul terreno

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Tirocinio di scavo a Cerveteri nell'area sacra di S. Antonio, oltre che nella necropoli della Banditaccia, insieme alla Soprintendenza per l'Etruria meridionale, e presso le mura urbiche insieme al CNR. Nel corso dello scavo verranno illustrate le testimonianze archeologiche di Cerveteri e la locale cultura materiale. Saranno impartite sul campo ed in laboratorio informazioni sulle tecniche di scavo, registrazione ed informatizzazione dei dati, rilievo e fotografia archeologica, classificazione e schedatura dei materiali.

Metodologie didattiche:

I moderni sistemi di scavo archeologico e la redazione di tutta la documentazione relativa.

Modalità di valutazione:

Compilazione di una relazione finale e delle schede di unità stratigrafica in corso di scavo

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Carandini, *Storie della terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 1996,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Vale per tutte le fasce di CFU

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS (ALBANIA)

Prof. Roberto Perna

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/07

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione dei principi teorici e delle abilità legate alle metodologie dello scavo archeologico stratigrafico, compresa la documentazione scritta, grafica e fotografica.

Acquisizione delle informazioni di base legate all'analisi e catalogazione dei principali reperti archeologici.

Prerequisiti:

Interesse per il lavoro archeologico sul terreno ed auspicata conoscenza dei principi di base dell'indagine archeologica stratigrafica.

Programma del corso:

Lezioni introduttive legate alla città di Hadrianopolis ed alla valle del Drino in Albania. Introduzione alle problematiche legate alle metodologie dello scavo archeologico con esercitazioni pratiche di scavo, rilievo archeologico (disegno, uso della stazione totale, ortorettificazione e CAD), documentazione scritta (schede di US) e fotografica.

Esercitazioni in laboratorio finalizzate alla conoscenza delle principali classi di materiali archeologici, loro catalogazione, documentazione ed inventariazione.

Metodologie didattiche:

Lezioni pratiche nel corso dello scavo ed in magazzino

Modalità di valutazione:

Verifica giornaliera delle attività

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Carandini, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 2000, 1-325

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti in Albania, ospiti presso la casa della Missione archeologica a Gjirokaster, per 4 settimane, nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e le esercitazioni in laboratorio.

Il tirocinio prevede un accreditamento pari a 3 CFU

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere - Classe L10

a.a. 2013/14

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA (AREA FORENSE)

Prof. Roberto Perna

Ore: 40 **Crediti:** 3 **SSD:** L-ANT/07

Obiettivi formativi / Risultati di apprendimento attesi:

Acquisizione dei principi teorici e delle abilità legate alle metodologie dello scavo archeologico stratigrafico, compresa la documentazione scritta, grafica e fotografica.

Acquisizione delle informazioni di base legate all'analisi e catalogazione dei principali reperti archeologici.

Prerequisiti:

Interesse per il lavoro archeologico sul terreno ed auspicata conoscenza dei principi di base dell'indagine archeologica stratigrafica.

Programma del corso:

Lezioni introduttive legate alla città di Urbs Salvia. Introduzione alle problematiche legate alle metodologie dello scavo archeologico con esercitazioni pratiche di scavo, rilievo archeologico (disegno, uso della stazione totale, ortorettificazione e CAD), documentazione scritta (schede di US) e fotografica.

Esercitazioni in laboratorio finalizzate alla conoscenza delle principali classi di materiali archeologici, loro catalogazione, documentazione ed inventariazione.

Metodologie didattiche:

Lezioni pratiche nel corso dello scavo ed in magazzino.

Modalità di valutazione:

Verifica giornaliera delle attività.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Carandini, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 2000, 1-325

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti presso il cantiere di scavo per 4 settimane, nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e le esercitazioni in laboratorio. L'accreditamento è di 3 CFU.

Al tirocinio possono partecipare, previa richiesta autorizzata, anche studenti di altri Corsi e Dipartimenti

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate